



edizione n. 279

# Il besanese

---

**QUALITÀ, SICUREZZA  
E VIVIBILITÀ**

pagina 7

---

**PRODURRE ENERGIA  
INSIEME**

pagina 11

---

**NATALE A BESANA**

pagina 16-17



CITTÀ DI  
**BESANA IN BRIANZA**

## SOMMARIO

2

EDITORIALEQuella tenerezza nel cuore ..... **3**LA PAROLA AL SINDACONatale: festa di comunità,  
festa di famiglia ..... **4**LA PAROLA ALLA GIUNTALe imprese si raccontano ..... **5**La cultura del Natale ..... **6**Qualità, sicurezza e vivibilità ..... **7**Una serata di riflessione ..... **8**TERRITORIOBilancio di previsione 2026:  
tasse al minimo zero debiti ..... **10**Produrre energia insieme:  
risparmio e tutela ambientale ..... **11**Truffe agli anziani stop! ..... **12**Premio Santa Caterina 2025 ..... **13**Villa Dragoni Volta ..... **13**DAI SERVIZI COMUNALICiao carta identità cartacea ..... **14**SOLIDARIETÀUn tetto di speranza ..... **15**ARTE E CULTURAConcerto di Natale ..... **16**Insieme sotto l'albero ..... **16**La Natività nelle chiese  
di Besana ..... **17**Ul Tacùin 2026 ..... **18**A cavallo di due sedie ..... **18**SGUARDO AL FUTUROLa lotta contro il tumore ..... **19**SCUOLALe esperienze Erasmus ..... **20**Open day delle materne ..... **20**Dal Consiglio Comunale ..... **21**Gruppi Consiliari ..... **22**SPORTOrienteering avanti tutta! ..... **25**Turni Farmacie ..... **25**L'Agenda ..... **26**Uffici comunali: nuovo centralino. . **27****Le prossime uscite de "Il Besanese"**

Segnalazioni o articoli, da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a [besanese@comune.besanainbrianza.mb.it](mailto:besanese@comune.besanainbrianza.mb.it) rispettando le scadenze sotto indicate:

<b>numero</b>	<b>uscita</b>	<b>scadenza per l'invio</b>	<b>numero</b>	<b>uscita</b>	<b>scadenza per l'invio</b>
n. 280	marzo	5 febbraio	n. 282	luglio	5 giugno
n. 281	maggio	5 aprile	n. 283	ottobre	5 settembre

**Periodico d'informazione  
del Comune di Besana in Brianza  
n. 279 2025**

Autorizzazione del Tribunale di Monza  
in data 4.1.1972, numero 210

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta naturale

*Direzione e Redazione*

Ufficio U.R.P.

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922011

[besanese@comune.besanainbrianza.mb.it](mailto:besanese@comune.besanainbrianza.mb.it)

*Direttore Responsabile*

Dario Redaelli

*Comitato di Redazione*

Alberto Bordiga, Davide Bruscagin,

Marilena Del Fatti, Katia Giaffreda,

Cristiana Longhi, Dario Ranieri,

Annalisa Riva, Veronica Villa

*Hanno collaborato*

Gruppi consiliari, Servizi Demografici, Caritas  
Besana, Marialuisa Valli, Simonetta Spinelli

*Copertina*

**Santa Caterina "mercant de nef". Prima neve  
su Santa Caterina**

Foto di Dario Redaelli

Foto delle pagine 5, 6, 7, 13, 14, 17, 18 Dario  
Redaelli

Foto di pagina 17 Archivio Parrocchia di Valle

Foto di pagina 18 Archivio Pro Loco Besana

Foto di pagina 19 Francesca Giammello

Foto di pagina 25 Archivio Polisportiva Besanese

*Prestampa digitale, stampa e legatoria*

A.G. Bellavite srl, Missaglia (LC)

Stampato secondo la filosofia **GreenPrinting®**  
volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso  
l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi)  
a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo  
di energia rinnovabile.

**GreenPrinting®**

**CarbonNeutral Certificate®**

A.G. Bellavite srl ha compensato il 100%  
delle emissioni di gas serra scope 1 e 2,  
per l'anno solare 2024.



**CARBON  
NEUTRAL  
CERTIFICATE**

**La tua pubblicità su "Il Besanese"**

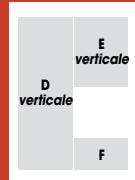
Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie.

Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P.

Telefono 0362 922026 - [urp@comune.besanainbrianza.mb.it](mailto:urp@comune.besanainbrianza.mb.it)

<b>tipo</b>	<b>formato</b>	<b>misura millimetri</b>	<b>1 numero</b> sconto 10%	<b>2 numeri</b> sconto 20%	<b>3 numeri</b> sconto 30%	<b>4 numeri</b> sconto 40%
<b>A Quarta di copertina</b>	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00
<b>B Terza di copertina</b>	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00
<b>C Pagina interna</b>	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00
<b>D Mezza pagina</b>	orizzontale verticale	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00
<b>E Quarto di pagina</b>	orizzontale verticale	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00
<b>F Ottavo di pagina</b>		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00

I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono ad ogni singola uscita



# Quella tenerezza nel cuore

Nelle vetrine e nei centri commerciali dall'inizio del mese di novembre si parlava già del Natale, erano già in bella mostra simboli, addobbi, luci e lucine, dolciumi e panettoni, pacchetti e pacchettini per attirare l'attenzione delle persone. Sinceramente mi è sembrato un po' prestino. Commercio e consumo battono sul tempo addirittura la Chiesa, che inizia l'Avvento, il tempo di preparazione spirituale al Natale, qualche settimana dopo.

La scusa è di far sentire l'atmosfera del Natale, fatta soprattutto di cose esteriori, come quelle che saremo invitati a comprare e che potrebbero di sicuro coprire il senso vero di questa festa.

Se riuscissimo a tirarci fuori un attimo da questo mondo luccicante, non potremmo non pensare a quale festa potranno mai fare le famiglie violentate da guerre che non finiscono mai e da nuove che ogni giorno sembrano spuntare da tutte le parti (se ne contano ufficialmente 59, la maggior parte dimenticate, perché i media parlano solo dei conflitti "di più alto profilo"). Quali pranzi,

anche frugali, potranno mai preparare le famiglie che non hanno il necessario per vivere, non solo nei Paesi poveri, dove è diffusa la fame e la malnutrizione, ma anche nelle nostre città? (Il dato ufficiale parla di 700 milioni di persone che vivono in condizioni di povertà estrema). Quali addobbi potranno mai esporre i milioni di profughi, di migranti che fuggono guerre, persecuzioni, povertà e spesso non hanno neppure una tenda dove ripararsi (il dato secondo le stime dell'ONU è di 120 milioni di esseri umani)? Quale "atmosfera" potranno mai sentire le persone sole o abbandonate, come anziani o poveri, le famiglie e le persone che soffrono per la malattia, gli scartati nelle grandi città del mondo. Italia compresa?

Dopo questi pensieri confesso che, pensando al Natale che stiamo preparando, c'è da andare un po' in crisi. Questa festa infatti richiama la nascita di un

bambino, avvenuta nell'estrema povertà, lontano da casa, presto insidiato dai potenti guerrafondai. Uno che, da grande, ha chiesto di stare dalla parte di chi soffre e di farsi prossimo, cioè vicino, a loro. Che cosa ne abbiamo fatto?

Non c'è l'intenzione di rovinare il bello del ritrovarsi in famiglia (chi ne ha una!) in questi giorni di festa, ma credo sia importante pensare e fare qualcosa insieme per chi queste feste non le può godere, cominciando, ad esempio, da una maggiore sobrietà, a beneficio di chi ha bisogno.

Rileggevo in questi giorni alcune pagine del "Mondo Piccolo" di Guareschi, piene di tenerezza e di poesia, che parlavano del Natale, un'occasione in cui anche due acerrimi avversari, come Peppone e don

Camillo, riuscivano a volersi persino bene davanti al miracolo del Presepe, che non è solo un'artistica rappresentazione della tradizione popolare, ma la memoria visiva di un avvenimento che, volenti o no, ha cambiato la storia. Perché a Natale, al di là dell'ubriacatura del consumismo

in cui siamo immersi, sentiamo, almeno in qualche momento, qualcosa di nuovo nel nostro cuore (non vorrei parlare solo di chi è credente, come non lo era il buon Peppone della storia), ci sentiamo avvolti in una sorta di serenità interiore, di tenerezza?

Se la sentiamo, nonostante tutti i problemi familiari, sociali, politici, nonostante le guerre e le violenze, è perché oggi ci viene ricordato che in quel bambino nato duemila anni fa, c'è la tenerezza di Dio per l'umanità, per tutti gli uomini e le donne, di ogni lingua, condizione, popolo, fatti a immagine Sua, la tenerezza di un padre che dona alla storia il Figlio, come uno di noi, per riportare tutti, se possibile, tra le sue braccia paterne.

Se in questo tempo ci viene di sentire questa tenerezza profonda è Lui che si fa vivo dentro di noi, che ci fa pregustare quello che è già e che poi sarà.

Dario Redaelli



# Natale: festa di comunità, festa di famiglia

Questo numero del besanese è l'occasione per fare a tutti i nostri cittadini gli auguri di buon Natale. Celebriamo la nascita di un bambino che ha cambiato i destini del mondo insegnandoci cosa riteniamo essere giusto e cosa sbagliato. Non celebriamo la "festa dell'inverno" o altri surrogati feticci, ma la nascita di una famiglia. La famiglia che, pur essendo fortemente sotto attacco nel nostro tempo, rappresenta il pilastro fondamentale della nostra comunità. La famiglia è il più importante investimento di una comunità, perché gli dà futuro. Perché è una protezione sociale. Perché educa le nuove generazioni. Perché combatte la solitudine, uno dei grandi mali del nostro tempo.

Affermare il valore della famiglia non è in contrapposizione ad altro. Troppo spesso si cade in questo equivoco anche nella nostra realtà.

Approfitto di queste pagine per riportarvi di una decisione assunta dal Consiglio comunale che ha negato il patrocinio al Pride di Arcore. Il Consigliere Villa ci ha definito per questo *fermi*, in accezione evidentemente negativa. Ma non esiste parola migliore per definirci, perché fermi, non significa *immobili*. Significa *saldi*. Saldi nella convinzione che non si possa ridurre le persone unicamente al loro orientamento sessuale. Saldi nella convinzione che certe manifestazioni in realtà abbiano unicamente finalità politiche.

E per fortuna abbiamo negato il patrocinio della nostra Città ad una manifestazione che si presentava come rivendicazione di diritti ed è finita poi con lo scherno di un partito politico ribattezzandolo "Frocia Italia" e soprattutto ha inscenato la "via Frocis" calpestando, violentando la via Crucis. Da quando rivendicare diritti significa essere così maleducati? Negando il patrocinio abbiamo impedito che il Comune di Besana si associasse a questo approccio negativo, divisivo e offensivo.



Invece, restiamo convinti che abbandonando le mere finalità politiche e cercando ciò che unisce piuttosto che ciò che divide ci sia spazio per tutti. Che soprattutto Besana non ha mai rifiutato nessuno e anzi, abbia sempre dimostrato nella pratica della semplicità e delle relazioni che includere sia più semplice che rivendicare. Nella grammatica delle relazioni di una comunità le divisioni si sciolgono e le differenze si appianano se si riconosce un obiettivo comune da perseguire.

Per questo noi preferiamo avvicinarci al Natale con il ricco calendario di eventi che è stato distribuito nelle settimane precedenti in tutte le case di Besana per stare insieme in modo positivo e costruttivo. Infatti, l'obiettivo di unire le forze di tutte le realtà della nostra comunità in un solo calendario coordinato degli eventi natalizi è dimostrare che in molti lavorano e si impegnano a favore dei besanesi. Testimoniare che le iniziative per stare in compagnia e vivere l'attesa del Natale insieme sono tante e variegate. E soprattutto, il nostro obiettivo è facilitare gli incontri perché siano occasione di nuove relazioni sociali.

E per questo non esiste periodo migliore del Natale. Auguro a tutti i cittadini di Besana di passare un sereno Natale in famiglia e approfittando delle iniziative pensate per la nostra comunità.

**NOLEGGIO SCUOLABUS**  
per servizio scolastico e gite

CASSAGO BRIANZA (LC)  
Tel. 039 92 11 573

NCC  
E AUTOBUS  
DAL 1981

**CATANE**  
ON THE ROAD for you

Il Sindaco  
Emanuele Pozzoli

# Le imprese si raccontano

## Nel 2026 sul Besanese le loro storie

**A** partire dal 2026, il Besanese ospiterà una nuova rubrica che metterà in luce le storie, le sfide e le eccellenze delle attività produttive locali. Un appuntamento che vuole raccontare la vitalità del nostro tessuto economico, dai grandi stabilimenti alle piccole imprese, dalle storie di successo a quelle di nuove sfide imprenditoriali.

Il nostro Comune, infatti, non è solo un luogo dove vivere, ma anche un territorio ricco di energie, idee innovative e realtà che contribuiscono quotidianamente al benessere della comunità. Con questa spazio, vogliamo dare spazio a tutte quelle realtà che, con impegno e passione, stanno costruendo il futuro di Besana.

### UN VIAGGIO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Ogni impresa, grande o piccola che sia, ha una storia da raccontare. Storie di uomini e donne che hanno scelto Besana come loro casa, avviando attività che hanno resistito al tempo, adattandosi alle sfide del mercato e creando posti di lavoro per tanti cittadini. Ma non solo: il nostro Comune è anche un terreno fertile per l'innovazione, dove giovani imprenditori e nuove start-up stanno dando vita a iniziative fresche e ambiziose, destinate a crescere e ad affermarsi anche al di fuori dei confini locali.

La rubrica, che sarà presente nei prossimi numeri del Besanese, si occuperà di raccontare, attraverso interviste, storie di vita e approfondimenti, come le imprese di Besana stanno affrontando i cambiamenti, come si sono evolute nel tempo e come stanno progettando il loro futuro. Dalla tradizione artigiana alle nuove tecnologie, dalla moda alla sostenibilità, ogni attività troverà il suo spazio, contribuendo a una panoramica completa della nostra realtà produttiva.

### UN PONTE TRA IMPRESE E CITTADINI

L'obiettivo di questa rubrica non è solo quello di presentare le imprese, ma di creare un dialogo tra chi lavora ogni giorno per far crescere l'economia locale e i cittadini che vivono a Besana. Le attività produttive non sono entità separate dalla comunità, ma fanno parte integrante della nostra vita quotidiana, creando valore, occupazione e opportunità.

Conoscere le storie dietro ogni attività, scoprire le persone che si nascondono dietro ciascuna impresa, significa anche comprendere meglio la realtà che ci circonda e rafforzare quel legame tra cittadini e territorio che è alla base della nostra identità.



### UN NUOVO APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

A partire dal primo numero del 2026, avrete la possibilità di conoscere meglio le imprese di Besana, scoprendo realtà conosciute e altre che, magari, non immaginavate nemmeno. Un'opportunità per far crescere la consapevolezza della ricchezza che ci circonda e per sostenere, anche solo con un gesto di curiosità, chi ogni giorno contribuisce a costruire il nostro futuro.

Vi invitiamo a seguirci in questo nuovo viaggio e a scoprire insieme le storie delle attività produttive di Besana, perché ogni impresa ha una voce e ogni voce merita di essere ascoltata.

Ermo Gallenda  
Vice Sindaco e Assessore ai Trasporti

- SERRAMENTI
- TAPPARELLE E ZANZARIERE
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE
- GRATE DI SICUREZZA
- PORTONI SEZIONALI
- SISTEMI AVVOLGIBILI COMPLETI
- RIPARAZIONE – MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE

BESANA BRIANZA (Fraz. Montesiro) - Via S.Antonio N. 10  
Tel. 0362/996060 Fax: 0362/996068  
[www.latapparella.it](http://www.latapparella.it)

Seguici su Facebook

Scaccabarozzi Serramentisti

# La cultura del Natale

Una festa entrata nelle tradizioni di tutto il mondo

**L**a cultura del Natale religioso si basa sulla celebrazione della nascita di Gesù Cristo, ma è arricchita da tradizioni pre-cristiane, come le festività pagane del solstizio d'inverno, che sono state integrate nel corso dei secoli.

Le radici cristiane si trovano nella celebrazione della venuta di Dio nel mondo attraverso la figura di Gesù, il "Sole di Giustizia" e la "Luce del Mondo". Questo significato religioso si è fuso con usanze che includono la nascita di Cristo secondo i Vangeli, l'adorazione dei pastori e dei Magi, la celebrazione della liturgia e la costruzione del presepe, ma anche tradizioni più antiche come l'albero di Natale, le decorazioni e lo scambio di doni.

Nel corso dei secoli, il Natale si è sempre più affermato come una festa di famiglia durante la quale le persone trascorrono del tempo insieme. Ma come ci si è arrivati?

Da tempo immemorabile, in tutto il mondo, si celebrano feste invernali le cui usanze sono diventate,

un po' per volta, parte integrante delle tradizioni natalizie. Già gli antichi Romani celebravano i Saturnalia, vale a dire una settimana durante la quale si distribuivano regali, si accendevano candele e si cenava. Questi diedero inizio alle festività natalizie.

Nell'Inghilterra medievale si festeggiava per dodici giorni: con spettacoli, feste sfrenate e processioni. Musica, regali e decorazioni festive divennero un'usanza consolidata e le persone cominciarono a farsi regali a vicenda in onore dei Re Magi.

L'albero di Natale si sviluppò dalla tradizione pagana di decorare i rami di abete. Seguirono le corone d'Avvento.

Gli emigrati portarono queste usanze anche negli Stati Uniti e proprio lì ebbero origine le tradizioni natalizie che conosciamo oggi e che si sono diffuse in tutto il mondo.

Con il suo mix di tradizioni pagane, religiose e moderne, il Natale è diventato una festa per tutti.

Il vero significato del Natale è profondamente legato alla celebrazione della nascita di Gesù per la tradizione cristiana, ma anche a un valore universale di amore, pace, speranza e unione familiare. Oltre ai significati religiosi, è un'occasione per riflettere sull'importanza delle relazioni umane, sull'affetto reciproco e sulla generosità.

Il Natale è una festa che va oltre la mera celebrazione, rappresentando uno stato d'animo di pace, speranza e amore, e un'opportunità per rinnovare la compassione. Simboleggia la nascita di una nuova speranza, con un invito a praticare atti di bontà concreti, come donare e aiutarsi a vicenda, per far perdurare questo spirito tutto l'anno. È anche un momento per riflettere sull'essenza spirituale della nascita di Cristo, ricordando la sua nascita umile in una stalla come simbolo di accoglienza e come l'incarnazione di Dio.

Il Natale è spesso associato allo scambio di doni, ma il suo valore autentico risiede in un significato ben più profondo: è un periodo in cui le persone sono invitate a riflettere sull'amore, sull'unione e sulla connessione con gli altri.

Luca Viviani  
Assessore alla Cultura



# Qualità, sicurezza e vivibilità

Le quattro piazze nel programma di rigenerazione urbana

**B**esana Brianza sta completando un ampio programma di rigenerazione urbana finanziato dal PNRR, pensato per collegare le sette frazioni al centro attraverso interventi mirati su spazi pubblici, mobilità sostenibile e percorsi ciclopedinali. Il progetto – denominato Greenway 7PAESI – comprende sette interventi principali, dalla riqualificazione delle piazze del cuore cittadino ai lavori nelle frazioni (Cazzano, Montesiro, Vergo Zoccorino, Valle Guidino, Calò), fino alla creazione di un sistema connesso con la stazione e le principali aree di accesso.

**È all'interno di questo quadro che prende forma la trasformazione del centro storico, oggi in dirittura d'arrivo.**

Iniziamo dal centro con le sue quattro piazze che sta vivendo una stagione di cambiamento che va oltre il restyling urbano: è un movimento collettivo, fatto di lavori, scelte e opportunità che desiderano un paese più bello, più vivo, più loro. Negli ultimi mesi la riqualificazione delle piazze Cuzzi, Corti, Umberto I e Galileo Galilei ha preso forma, segnando uno snodo fondamentale nel progetto di rigenerazione sostenuto dai fondi PNRR. Un investimento che non ridisegna solo gli spazi, ma il modo in cui la comunità li abita.

**Piazza Cuzzi**, oggi completamente rinnovata, è il simbolo più evidente di questa trasformazione: uno spazio che per anni è stato attraversato più che visitato, e che ora torna a essere un luogo di incontro. La nuova area pedonale, integrata con l'oratorio e il centro culturale Edelweiss, crea un vero polo culturale e ricreativo capace di ospitare attività durante tutto l'anno. Lo scorso 13 settembre, l'inaugurazione ufficiale ha restituito l'immagine più autentica di questa piazza: famiglie, bambini, anziani, giovani, appassionati di danza, cabaret, dialettale, musica, e persino l'aperitivo offerto dalla storica pasticceria "Il Castano", che festeggiava i suoi 50 anni con tutta la città. Segnali chiari di una comunità che ha voglia di ritrovarsi.

Accanto a piazza Cuzzi la trasformazione di **piazza Corti**, cuore della vita quotidiana. Il parcheggio ampliato a 35 stalli, i marciapiedi più sicuri e la nuova organizzazione degli spazi restituiscono ordine e facilità di passaggio in un punto delicato del centro, vicino alla basilica e alle principali attività commerciali. È un intervento che migliora la funzionalità, ma so-

prattutto permette di vivere meglio luoghi che fanno parte della routine di tutti.

La sistemazione dei marciapiedi di **via Dante**, completata da poco, ha dato un segnale altrettanto forte: un collegamento più largo, più sicuro e più coerente con il centro storico, che valorizza il percorso verso piazza Umberto I e il mercato del mercoledì, uno dei momenti più identitari della città.

Su **piazza Umberto I** i lavori puntano sull'accessibilità: abbattere barriere architettoniche significa includere, permettere a chiunque di muoversi senza ostacoli, rendere praticabile la città a ogni età e in ogni condizione. È un messaggio semplice ma decisivo per una comunità che vuole crescere insieme.

Infine **piazza Galileo Galilei**, nodo della stazione del Besanino, sta cambiando pelle con una nuova pavimentazione, più stalli per le biciclette e una riorganizzazione dell'area di interscambio. Un passo verso una mobilità più sostenibile, che guarda ai pendolari, agli studenti, e che ogni giorno entra ed esce da Besana.

Quattro piazze diverse, una stessa direzione: costruire una città più accogliente, curata e capace di generare relazioni. Perché la bellezza degli spazi pubblici non è un dettaglio: è la base di una comunità che si riconosce, che si incontra e che sceglie di crescere insieme.

La **Greenway**, con la sua pista ciclopedinale, completa questo ridisegno del territorio collegando le frazioni attraverso campi e sentieri riqualificati. Dopo gli interventi su Cazzano e Valle Guidino, i lavori stanno ora avanzando a Montesiro, con la sistemazione del centro e la nuova rotatoria pensata per migliorare la sicurezza della viabilità. La conclusione è prevista per dicembre, mese in cui prenderanno avvio anche gli interventi a Vergo Zoccorino per completare l'ultimo progetto rimasto in sospeso a causa di problemi con l'impresa precedente. È l'ultimo tassello di un percorso che unisce mobilità, accessibilità e cura degli spazi quotidiani.

Il programma conferma l'impegno dell'Amministrazione nel migliorare qualità urbana, sicurezza e attrattività del centro, con interventi mirati che ridisegnano in maniera coerente il cuore cittadino.

Luciana Casiraghi  
Assessore ai Lavori Pubblici

# Una serata di riflessione

Al centro il problema della violenza di genere

I 20 novembre presso la Sala Consiliare di Besana l'Amministrazione Comunale ha organizzato una serata di ascolto, riflessione e condivisione per sensibilizzare la comunità in previsione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Un momento aperto a tutta la Cittadinanza per comprendere meglio gli strumenti legali a tutela delle vittime della violenza di genere.

Il dibattito aperto con il pubblico è diventato un momento centrale, uno spazio in cui domande e testimonianze hanno intrecciato esperienze personali e responsabilità collettive. Giulia Raspelli, psicologa e psicoterapeuta referente di Mittatron Onlus che gestisce lo spazio di Lissone, che da sportello è diventato a tutti gli effetti un **Centro antiviolenza** permettendo un aumento delle ore di apertura e dei servizi offerti che consentono alle donne che hanno subito violenza di usufruire di un supporto a 360 gradi.

Un risultato ottenuto grazie al lavoro e all'impegno profusi dall'Ambito Territoriale di Carate Brianza e dai tredici comuni facenti parte dell'Ambito. Questo progetto ha rappresentato un importante passo avanti nella lotta contro la violenza, in primis sulle donne. Vengono forniti servizi di ascolto, accoglienza, consulenza legale, supporto per l'orientamento lavorativo e abitativo, sostegno psicologico e, se necessario, un inserimento in protezione per i casi ad

**25 NOVEMBRE**  
**Giornata internazionale**  
**CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

"Se mai abbassero  
la testa...  
sarà solo  
per ammirare  
le mie scarpe"



alto rischio. I servizi sono offerti gratuitamente e viene garantita la riservatezza di ogni utente. Il Centro rientra nella più vasta attività della Rete Artemide, che sul territorio della Provincia di Monza e Brianza si occupa dal 2009 del sostegno per le donne che subiscono violenza di genere, grazie a contributi nazionali, regionali e con il co-finanziamento dei Comuni.

I soggetti principali della Rete Artemide sono: Comune di Monza, Comune di Brugherio, 5 Ambiti territoriali e i relativi 55 Comuni, Provincia di Monza e Brianza,

Prefettura, Procura, Polizia di Stato, il Gruppo Carabinieri di Monza, ATS della Brianza, ASST Monza, ASST Brianza, Cadom, White Mathilda, Telefono Donna, Mittatron, Novo Millennio Onlus, La Grande Casa, Centro Ambrosiano di solidarietà, AFOL, Istituti Clinici Zucchi, Policlinico di Monza, Ordine dei Medici, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione.

I centri della Rete Artemide sono cinque, cui si aggiungono due sportelli, ed operano nel pieno rispetto della riservatezza di ogni donna:

## LISSONE

**Associazione Mittatron (accesso libero - centro convenzionato)**

Via Como, 57 - tel. 331 6265330

Mail: [sportelloantiviolenza@ambitocaratebrianza.it](mailto:sportelloantiviolenza@ambitocaratebrianza.it)  
Orari: lunedì, martedì e giovedì 14:30 - 17:30, mercoledì e venerdì 9:30 - 12:30.

# GIMA

**CONSULENZA AUTOMOBILISTICA**

di Paleari L. & C.

**PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO**  
**CONVERSIONI PATENTI ESTERE**  
**RINNOVO PATENTI E DUPLICATI**  
**TRASPORTO MERCI C/PROPRIO**  
**TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI**



**BESANA IN BRIANZA**

Via C. Ferrario, 27

tel. 0362.969609

cell. 392. 7487221

fax 0362.969336

[consulenza.gima@gmail.com](mailto:consulenza.gima@gmail.com)

**WWW.GIMABESANA.COM**

Aperti tutti i giorni fino alle 19.30  
e il sabato mattina

## VIMERCATE

### **TELEFONO DONNA Onlus (accesso libero - centro convenzionato)**

Largo Pontida, 16 – tel. 039 59.89.614

Mail: td.vimercate@gmail.com

Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9:30 - 12:30, martedì e giovedì 14:30 - 17:30.

## DESIO

### **Associazione WHITE MATHILDA (accesso libero - centro convenzionato)**

Via G. Garibaldi, 46 – tel. 0362 621494

Mail: info@whitemathilda.org

Orari: dal lunedì al venerdì 15 - 18.

## MONZA

### **TELEFONO DONNA Onlus (accesso libero - centro convenzionato)**

Via Tazzoli, 6 - tel. 328 93.99.522

Mail: centroantiviolenza.monza@gmail.com

Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 14:30 - 17:30, martedì e giovedì 9:30 - 12:30.

### **C.A.D.O.M. - Centro Aiuto Donne Maltrattate C.A. D.O.M. (accesso solo su appuntamento - centro non convenzionato)**

Via Mentana, 43 – tel. 039 28.40.006

Mail: info@cadom.it

Orari: lunedì 14 - 17 - Martedì, mercoledì, giovedì: 9:30 - 12:30 e 15 - 18 - Giovedì 20:30 - 23:30 - Venerdì 14 - 17 - Sabato 9 - 12.

## Sportelli decentrati:

### **BRUGHERIO - Associazione Mittatron (accesso libero - centro convenzionato)**

Casa del Volontariato - Via Oberdan, 83

tel. 333 8399968

Orari: martedì 9.30 - 12.30 - Venerdì 14.30 - 17.30.

### **SEREGNO - Associazione White Matilda (accesso libero - centro convenzionato)**

Via Oliveti, 17 – tel. 0362 263411

Mail: sportelloseregno@whitemathilda.org

Orari: lunedì e venerdì 9:30 - 12:30 - Giovedì 15 - 18.

Barbara Fusco

Assessore ai Servizi Sociali

*Decidere di chiedere aiuto è il primo, importante passo verso un cambiamento. Quando contatti un Centro Antiviolenza, sarai accolta da un'operatrice che ti ascolterà con attenzione e rispetto. NON SEI SOLA! Al Centro Antiviolenza, sarai ascoltata, rispettata e sostenuta. Ogni passo sarà condiviso con professioniste che mettono al primo posto la tua sicurezza e il tuo benessere. Prendere la decisione di cambiare la tua vita non è facile, ma con il giusto supporto, il percorso da intraprendere sembrerà più chiaro e possibile.*

**Anche solo per un consiglio chiama il 1522,** numero di emergenza gratuito per la lotta alla violenza e allo stalking. È attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.



**Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque,  
cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24**

**039 955360 - 348 1312451**

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

## Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

## Agenzie

**Besana Brianza (Mi)**  
Via Viarana, 7  
tel. 0362 996148

**Casatenovo (Lc)**  
Via Misericordia, 2  
tel. 039 9203221

**Missaglia (Lc)**  
Piazza Libertà, 2  
tel. 039 9201138

**Lurago d'Erba (Co)**  
Piazza San Rocco, 6  
tel. 031 699979

**Bellagio (Co)**  
Via T. Tasso, 7  
tel. 031 951835



SALA DEL COMMIATO



REALIZZAZIONE FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE MONUMENTI AL COPERTO



REALIZZAZIONE CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

# Bilancio di previsione 2026: tasse al minimo, zero debiti

10

Il nostro Comune ha **approvato il bilancio di previsione per il 2026**, delineando le priorità di spesa e gli investimenti programmati per i prossimi dodici mesi. Il documento, infatti, oltre a rappresentare la principale guida economico-finanziaria dell'ente, stabilisce come verranno allocate le risorse pubbliche e quali saranno le priorità per il 2026.

Vediamo in dettaglio i punti principali di quanto in oggetto:

## 1 - ADDIZIONALE IRPEF

Per il 2026 viene confermata l'addizionale IRPEF allo 0,7%, con esenzione totale per i redditi fino a 12.000 euro. Si tratta di una delle aliquote più basse dell'intera provincia.

## 2 - IMU

L'IMU resta invariata e continua a essere applicata al livello minimo previsto dalla normativa vigente.

## 3 - AZZERAMENTO DEI DEBITI

Il Comune ha programmato per il 2025 l'estinzione completa di tutti i debiti, presentandosi così al 2026 con debito zero. La chiusura anticipata dei mutui ha generato un risparmio strutturale di 180.000 euro all'anno, con effetti positivi che proseguiranno fino al 2036. È significativo rilevare che, pur avendo intrapreso l'operazione di azzeramento del debito, il Comune disponga attualmente di oltre 6,5 milioni di euro di liquidità per far fronte ai prossimi impegni.

## 4 - SITUAZIONE GAS ED EFFETTI SUL BILANCIO

Dal 2022 EGEA non corrisponde al Comune il canone di affitto della rete del gas, generando una mancata entrata di circa 1 milione di euro all'anno. Pur rappresentando un problema, questa circostanza potrebbe trasformarsi in un'opportunità: per legge e per una corretta gestione contabile, il Comune è tenuto ad accantonare tali mancati incassi. Quando la vicenda con EGEA sarà risolta e le somme dovute rientreranno, l'ente potrà disporre di un consistente avanzo, frutto di questo "risparmio forzoso", che aumenterà in modo significativo la liquidità disponibile. In sintesi, nonostante le difficoltà legate alla vicenda EGEA, il Comune è riuscito a mantenere le spese al minimo e ad azzerare i costi. Un **segnale di un'amministrazione efficiente e attenta alla gestione delle risorse**.

Per comprendere ancor meglio la situazione, è necessario porre l'accento su altri due temi:

1 - La capacità, ormai consolidata da alcuni anni,

di **approvare il bilancio dell'anno successivo entro la fine dell'anno**. Un traguardo tutt'altro che scontato, considerati i precedenti. L'approvazione entro il 31 dicembre garantisce infatti importanti vantaggi: consente di disporre sin dai primi giorni del nuovo anno di tutti i fondi previsti per il 2026 e permette all'ente di pianificare e operare fin da subito in modo pienamente organizzato. In caso di ritardi, invece, si sarebbe costretti a lavorare in regime di esercizio provvisorio, potendo spendere ogni mese solo un dodicesimo di quanto utilizzato nell'anno precedente. L'efficienza organizzativa si traduce in risultati concreti.

2 - La **straordinaria capacità del Comune di attrarre investimenti** negli ultimi anni: non solo grazie ai fondi PNRR, ma anche attraverso la partecipazione e la vittoria di numerosi bandi. Queste risorse hanno reso possibile la realizzazione di opere rilevanti sul territorio — dal rinnovamento della scuola dell'infanzia di Vergo alla modernizzazione dell'illuminazione pubblica, fino alle asfaltature — e continueranno a produrre effetti positivi anche per gli interventi dei prossimi anni.

In estrema sintesi: le imposte comunali sono mantenute ai livelli minimi, il Comune entra nel 2026 senza debiti e uno dei problemi più complessi degli ultimi anni, quello del gas con EGEA, è attualmente sotto controllo e in attesa di risoluzione. **La situazione complessiva del nostro Comune può dunque essere definita eccellente.**

Annalisa Riva

Il Comune può contare sostanzialmente su due leve fiscali per reperire le risorse necessarie alla gestione ordinaria: l'addizionale IRPEF e l'IMU. Come evidenziato nell'articolo, entrambe sono oggi mantenute a livelli minimi.

Diverso è il caso della TARI. L'importo riscosso dal Comune copre integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti: ciò significa che l'ente comunale non trattiene alcuna parte di quanto pagato dai cittadini. Eventuali aumenti della TARI non dipendono dunque da scelte del Comune, ma dall'incremento dei costi applicati dal gestore del servizio rifiuti.

# Produrre energia insieme: risparmio e tutela ambientale

La Comunità Energetica Rinnovabile (che poi chiameremo CER) di Besana rappresenta un nuovo modello di partecipazione locale alla transizione ecologica, capace di coinvolgere cittadini, imprese ed enti del territorio in un sistema condiviso di produzione e consumo di energia pulita.

L'iniziativa, promossa nel Comune di Besana in Brianza, nasce con l'obiettivo di favorire l'autoconsumo collettivo attraverso impianti rinnovabili, in particolare fotovoltaici, e di redistribuire i benefici economici, ambientali e sociali generati dall'energia condivisa. All'interno della CER ogni aderente può assumere un ruolo differente: **il consumer**, che partecipa senza installare impianti e consuma energia immessa in rete dalla comunità; **il prosumer**, che produce energia da un impianto proprio e condivide l'eccedenza; e **il produttore**, che mette a disposizione la produzione di un impianto esistente, anche come soggetto terzo.

La condivisione avviene in modo virtuale, attraverso la rete elettrica tradizionale, senza bisogno di collegamenti diretti tra i membri.

Uno degli elementi più rilevanti è il sistema di incentivi previsto dal quadro normativo nazionale.

La CER di Besana permette di accedere a tariffe premio per l'energia condivisa, differenziate in base alla potenza degli impianti, con fasce che vanno fino al megawatt. Per alcuni livelli di potenza è previsto anche un "fattore di correzione" dedicato alle comunità del Nord Italia, che compensa la minore produzione dovuta all'irraggiamento solare più contenuto. A ciò si aggiunge la possibilità, in casi specifici, di beneficiare dei contributi del PNRR fino al 40% dei costi d'installazione degli impianti fotovoltaici.

I vantaggi, però, non sono solo economici. La CER punta a ridurre l'impatto ambientale complessivo grazie all'uso diffuso delle rinnovabili e a generare un beneficio sociale, sostenendo anche realtà in condizioni di vulnerabilità energetica. L'iniziativa rafforza inoltre il senso di comunità, stimola la collaborazione fra soggetti diversi e promuove una cultura energetica più consapevole sul territorio.

Aderire è semplice: è sufficiente compilare il modulo disponibile sul sito **besana.comunitaenergeticarinnovabile.it**, indicando i propri consumi e il ruolo con cui si desidera entrare nella comunità.

La gestione operativa è affidata a We Project S.r.l., con il supporto tecnico di MyGreenEnergy, che ac-



compagna i partecipanti nelle fasi di attivazione e monitoraggio

La CER di Besana si propone dunque come un esempio concreto di come le energie rinnovabili possano diventare un motore di sviluppo locale sostenibile, capace di unire risparmio, tutela ambientale e coesione sociale.

Davide Bruscagin

## Sangalli



Il futuro prende spunto  
dalla nostra storia

# Truffe agli anziani stop!

Incontro con i Carabinieri per imparare a difendersi

12

Lo scorso 4 dicembre, presso il Centro Anziani 7 Colli di Besana in Brianza, si è svolto "Occhio alle truffe - Incontro con i carabinieri di Besana per riconoscere e affrontare i truffatori". Un appuntamento prezioso, che risponde all'esigenza di tenere alta l'attenzione su un fenomeno che suscita una crescente preoccupazione. Infatti, se è vero che le truffe colpiscono trasversalmente tutte le fasce d'età, è anche sempre più evidente che sono gli anziani a essere più esposti. I truffatori approfittano della loro maggiore fragilità emotiva, minore familiarità con gli strumenti digitali e alcune difficoltà nella gestione finanziaria con metodi sempre più vari e sofisticati. Il danno non è solo economico: i raggiri hanno un impatto profondo anche sul benessere psicologico di chi li subisce, generando smarrimento e spesso un ingiustificato senso di colpa per essere stati ingannati.

## LE TRUFFE PIÙ FREQUENTI, COME RICONOSCERLE E COSA FARE PER SVENTARLE

Per un quadro completo si rimanda al sito dei Carabinieri ([www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it)) dove è presente una sezione che insegna a riconoscere le truffe più ricorrenti e come sventarle. Tra quelle citate, una delle più ricorrenti è quella in cui la vittima viene contattata telefonicamente da un sedicente esponente delle forze dell'ordine o da un presunto avvocato che chiede una somma di denaro per garantire assistenza sanitaria o legale a un suo congiunto in difficoltà. Se la persona truffata accetta, le viene detto che a breve un assistente o un Carabiniere in borghese provvederà al ritiro del denaro.

Particolarmente odiosa la cosiddetta truffa del "Finto nipote" in cui la vittima viene contattata da qualcuno che fingendo di essere un parente - il figlio/a, il/la nipote o altro - di cui è riuscito abilmente a car-

pire il nome, spiega di aver urgente bisogno di denaro e che, non potendo farlo di persona, manderà un amico a ritirare quanto gli serve.

Molto insidiosa anche la truffa in cui a casa della vittima si presenta un sedicente carabiniere in borghese, spesso sono due, spiegando di essere venuto a restituire un oggetto che la vittima riconosce come suo e che in precedenza le è stato sottratto. Una volta carpita la fiducia della vittima, ne approfittano per derubarla.

Come difendersi? Tenendo presente che è buona norma diffidare degli sconosciuti e che, in nessun caso i Carabinieri o le Forze dell'ordine chiedono denaro per assistere i cittadini e, tantomeno, si recano in borghese a casa del derubato a restituire gli oggetti che gli sono stati sottratti. Meglio diffidare anche se presentano il tesserino, perché potrebbe essere stato contraffatto. In generale, quindi, è buona norma non aprire mai la porta agli sconosciuti, non dare confidenza al telefono in modo da non fornire informazioni utili (ad esempio, il nome di un figlio o di un nipote, se si è soli in casa) e in caso di dubbio prendere tempo e contattare sempre un parente o il 112.

Tra le truffe digitali, una delle più ricorrenti è quella in cui la vittima riceve un SMS o una mail con un invito a cliccare su un link e/o a inserire i propri dati personali su un sito web malevolo. In questo caso l'indicazione dei carabinieri è di non aprire mai messaggi ricevuti da mittenti sconosciuti e, anche quando sembrano inviati da enti noti, ad esempio la propria banca, non fornire mai dati personali, password, codici di sicurezza e dati relativi alle carte di pagamento. Anche perché nessun istituto di credito scrive per chiedere di fornire questi dati.

Marilena Del Fatti

**CORTENDE**

Qualità e Cortesia

Mariano Comense (CO) Via Matteotti, 9G  
Tel. 031 3551344

info@cortende.it  
[www.cortende.it](http://www.cortende.it)  
cortende\_marianocomense



Monza Via Bergamo, 9G  
Tel. 039 6369419

info@bessihome.it  
[www.bessihome.it](http://www.bessihome.it)  
 bessi\_home

# Premio Santa Caterina 2025

**U**na cerimonia semplice per fermarsi un attimo, Besana si guarda allo specchio e dice grazie a chi si impegna per la comunità, chi con la sua attività professionale o sportiva fa parlare di Besana oltre i nostri confini, ricorda chi ha lavorato per Besana. Ecco la 2<sup>a</sup> edizione del Premio S. Caterina tenuta il 25 novembre all'Edelweiss, con Vito Adone, Miriam Del Contrasto, Sergio Sironi noto speaker radiofonico e Andrea Adone. Quest'anno sono stati premiati:

**Giuseppe Crippa**, già sindaco di Besana, Presidente dell'Ospedale e della Fondazione Scola. Alla guida della sua Brianza Plastica, ha saputo unire impegno imprenditoriale e civico, sostenendo iniziative artistiche, sociali e culturali nella città.

**Avis di Villa Raverio e Calò** nel loro 65° anniversario, con agli altri gruppi di Besana ne hanno fatto un importante punto di riferimento.

**Andreini snc**, attiva da 30 anni a Calò nelle lavorazioni meccaniche ad alta tecnologia sostiene attività culturali della nostra città.

**Annalisa Motta** atleta vincitrice di un titolo italiano e due trofei europei, ha rappresentato l'Italia ai campionati del mondo di powerlifting conquistando il quarto posto.

Premio alla memoria di **Luigi Sangiorgio**, volontario de "Ul Gir de Munt", che con il suo impegno ha contribuito alla crescita dell'associazione podistica,

**Lavanderia Nuvola** presente da 20 anni, esempio di attività commerciale che si integra con il tessuto sociale della città.

**Elisa Ciurleo** calciatrice professionista, entrata nella nazionale già a 16 anni, capitana della Primavera dell'Inter, astro nascente del calcio femminile italiano.

**Il Mosaico** che festeggia 30 anni di attività culturale, offre percorsi di formazione con il lavoro di docenti e volontari.

**Pasticceria il Castano**, attività avviata da 50 anni dal capostipite Camillo, oggi condotta, nel rispetto della tradizione, dalla moglie Antonia e dal figlio Simone con la sua famiglia.

**Gruppo Volontari di Protezione Civile** presenza costante e indispensabile sul territorio, dal lavoro preventivo alla gestione delle emergenze.

**Mambretti Centro Moda** per i 65 anni di attività sempre svolta nel cuore di Besana: esempio di continuità e tradizione imprenditoriale.

Premio a sorpresa per **Angelo Viganò**, presidente della Pro loco, che ha speso la sua vita dedicandola alla storia di Besana, alle sue tradizioni, allo sviluppo culturale.

Katia Giaffreda

# Villa Dragoni Volta

**P**er chi si domanda a che punto siamo con la situazione della sistemazione della storica dimora di via Viarana, mi sembra necessario spendere due parole, ripercorrendo un pochino la strada percorsa, per intravedere quale sia il futuro.

Con la firma della nuova convenzione edilizia tra il Comune e i proprietari di Villa Dragoni Volta si cambia finalmente pagina dopo vent'anni di contenziosi legali, cantieri infiniti e l'assenza di una prospettiva per il recupero della villa nel cuore del centro storico.

La soluzione di due cause legali ha portato a sciogliere ogni nodo che in questi venti anni avevano di fatto fermato lo sviluppo della Villa e bloccato amministrativamente il Comune sotto alcuni aspetti, primo fra tutti, l'utilizzo di 470.000 euro escussi dalla fidejussione dopo il fallimento dei precedenti proprietari e rimasti "congelati" per tutti questi anni. Ora, dopo la vittoria in giudizio, il nuovo PGT e i nuovi rapporti con i precedenti proprietari la fase in salita di questa lunga scalata è passata ed inizia la parte in discesa.

Questo non significa che vedremo partire la riqualificazione immediatamente, perché le vicende urbanistiche hanno comunque tempi piuttosto dilatati, ma a fronte dell'impegno della nuova proprietà tradotto in oltre 350.000 euro già versati nelle casse del Comune, è logico ipotizzare la volontà di partire presto con la ripresa del cantiere. Questo importo si somma alle 470.000 euro già citate prima. La firma della convenzione e gli importi incassati dal Comune danno conforto circa la bontà delle posizioni assunte dall'Amministrazione comunale in questi anni, anche se sono state difficili da spiegare ai cittadini più interessati, per la vicinanza delle loro abitazioni o delle loro attività. Quello che conta è che la collettività di Besana ha tratto grande beneficio da una situazione davvero molto complicata, attraverso un duro lavoro che qui non possiamo sintetizzare. Ma parafrasando Coelho *Chi desidera vedere l'arcobaleno, deve saper sopportare la pioggia*.

Emanuele Pozzoli



# Ciao carta identità cartacea

Dal 3 agosto 2026 non sarà più valida. Vale sola la CIE

14

La storica carta di identità cartacea che per decenni ha accompagnato ciascuno di noi ha i giorni contati. Il Ministero dell'Interno nei giorni scorsi ha comunicato a tutti i Comuni italiani che, per mettere in atto le norme in materia di sicurezza dei documenti dei Paesi membri, l'Unione Europea ha richiamato all'Italia la necessità di adeguarsi a quanto già in atto negli altri Paesi dell'Unione e quindi a rilasciare solo documenti elettronici.

La data ultima di validità per i documenti cartacei è stata stabilita nel **3 agosto 2026**. Ciò significa che **da quel giorno** i documenti di identità cartacei **non saranno più validi**.

Si invitano i cittadini a provvedere al nuovo rilascio **senza attendere la data del 3 agosto, per evitare i disagi** che si possono facilmente prevedere (code e. lunghe attese o appuntamenti rilasciati ben oltre la data di scadenza).

Le attuali norme prevedono infatti che il documento di identità, come il passaporto, possa essere richiesti anche nei sei mesi precedenti la scadenza.

Per rinfrescare la memoria ricordiamo qui brevemente, a beneficio dei cittadini, le modalità per ottenere il rinnovo o il rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE).

**Che cos'è la CIE e chi può richiederla?** La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini residenti in Italia, emesso dal Ministero dell'Interno e prodotto dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Possono richiederla in qualsiasi momento tutti i cittadini, italiani o stranieri (cittadini UE o extracomunitari), residenti o domiciliati nel Comune.

**Per cosa può essere utilizzata?**

**Per l'Identificazione personale:** la CIE funziona come la vecchia carta d'identità cartacea per dimostrare la propria identità. **Per l'accesso ai servizi online:** con La CIE, è possibile accedere a tanti servizi digitali della Pubblica Amministrazione. Ad esempio, si può entrare **nei portali dell'INPS** per richiedere aiuti come disoccupazione, maternità e malattia, o per consultare il proprio estratto conto contributivo. Si può accedere al sito **dell'Agenzia delle Entrate** per la dichiarazione dei redditi, per richiedere il codice fiscale e gestire la propria situazione fiscale. Inoltre, tramite il portale del Ministero dell'Interno, è possibile **fare domanda di cittadinanza italiana** e controllare lo stato della richiesta.

**Per la richiesta bisogna prendere un appunta-**



**mento?** Sì è necessario fissare un appuntamento attraverso l'agenda elettronica raggiungibile al sito <https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>

**Dove ci si deve recare?** Il giorno dell'appuntamento bisogna recarsi all'ufficio anagrafe del Comune all'ora indicata.

**Che cosa bisogna portare con sé?** Occorrono: 1 fototessera recente e il documento scaduto. In caso di furto o smarrimento è necessario presentare la denuncia in originale effettuata presso i Carabinieri o altro Organo di Polizia.

**Bisogna presentarsi personalmente?** Si, è sempre necessario presentarsi di persona, anche in caso di richiedente minorenne. In tal caso dovrà essere accompagnato dai genitori che effettueranno la richiesta.

**Quanto costa?** Il documento costa € 22 da pagare allo sportello con bancomat o contanti.

**In quanto tempo viene rilasciata?** Dal giorno della richiesta il documento viene spedito dall'Istituto Poligrafico dello Stato in circa 6/8 giorni lavorativi.

**Come viene consegnata?** La carta viene recapitata all'indirizzo di residenza del cittadino, o in alternativa, ad altro indirizzo espressamente dichiarato al momento della richiesta.

Al fine di agevolare il passaggio alla CIE, **il Comune di Besana garantirà la possibilità di prenotare un appuntamento** nelle **mattinate del venerdì** a partire da metà gennaio 2026. Anche per queste aperture sarà necessario prendere appuntamento attraverso l'agenda elettronica <https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>

SOLIDARIETÀ

# Un tetto di speranza

Il progetto della Caritas cittadina per l'emergenza abitativa

**A** un anno dall'apertura della nuova sede di **Villa Raverio**, *La Piccola Casa della Carità* ha visto crescere il numero delle famiglie in difficoltà da seguire e si trova ora ad affrontare una realtà che interroga profondamente la coscienza della nostra comunità. L'emergenza abitativa sta diventando la principale e più dolorosa frontiera delle nuove fragilità sociali. Non si tratta più solo di distribuire pacchi alimentari o indumenti, di sostenere nella gestione quotidiana del bilancio familiare ma di assicurare il diritto fondamentale a un tetto.

I numeri raccolti dal **Centro d'Ascolto e Distribuzione Caritas**

di via don Mandioni, 26 tracciano un quadro che non può lasciare indifferenti. Da gennaio ad oggi, il Centro ha dovuto prendere in carico 18 nuovi gruppi familiari, che si aggiungono a quelli già seguiti in precedenza. Un dato particolarmente significativo è l'origine di molte di queste persone: si tratta, spesso, di italiani, colpiti duramente da una crisi economica e sociale che non fa distinzioni.

Il segnale di allarme più forte riguarda, come già sottolineato, le situazioni di **emergenza abitativa**. Ben 8 delle nuove famiglie si trovano in condizioni precarie, vivendo il dramma di non sapere dove dormiranno la notte successiva. Dietro questi numeri ci sono donne sole, madri con figli piccoli.

La cifra che più impressiona e spinge all'azione è quella dei 13 minori coinvolti. Sono bambini e ragazzi la cui serenità e il cui futuro sono compromessi dall'incertezza dei genitori, che non sanno se potranno garantire loro un posto sicuro e dignitoso in cui vivere. L'accesso a una casa, anche temporanea, è il primo passo per ricostruire la stabilità del nucleo familiare e per offrire a questi ragazzi una reale possibilità di futuro.

*La Piccola Casa della Carità* di Villa Raverio, già sede di servizi vitali come l'emporio guardaroba e il centro di distribuzione alimentare, dispone al piano superiore di spazi che potrebbero essere trasformati in alloggi destinati ad ospitare provvisoriamente donne sole o con figli, ma questi locali richiedono lavori di siste-



mazione per essere agibili. Ecco perché il **Progetto d'Avvento Un tetto di speranza** sarà finalizzato alla realizzazione di piccole unità abitative, minialloggi temporanei sopra i locali del Centro d'Ascolto, in grado di rispondere alle emergenze. Il Progetto è ambizioso e di lungo respiro. La *Piccola Casa della Carità* è pronta a fare la sua parte, ma ha bisogno dell'aiuto di tutti i besanesi, della loro responsabilità, della loro generosità, del loro impegno, perché è attraverso un lavoro di squadra tra istituzioni, volontari e comunità che le famiglie in difficoltà potranno essere accompagnate a costruire percorsi di rinascita.

Due sono le modalità per dare un aiuto, dal 15 novembre 2025 al 31 gennaio 2026:

- un'offerta libera da lasciare in Chiesa negli appositi contenitori e nelle buste dedicate;
- il bonifico sul CCB IT24 H 0890132520000000801343 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO - Fondo CARITAS - Causale: PROGETTO UN TETTO DI SPERANZA.

Se si sceglie il bonifico bancario, è possibile ricevere a casa direttamente il documento per la detrazione delle donazioni benefiche, purché si aggiunga alla voce **causale** il proprio nome e cognome completo, il Codice Fiscale e l'indirizzo abitativo.

AIUTACI CON LA TUA OFFERTA, PERCHÉ OGNI GESTO PER QUANTO PICCOLO PUÒ FARE LA DIFFERENZA,  
**OGNI CONTRIBUTO È UN MATTONE DI SPERANZA.**

Caritas Besana

**AUTORIPARAZIONI ASSISTENZA MULTIMARCHE**  
**MECCANICA - ELETTRAUTO - GOMMISTA**  
**Maggioni CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**  
**IMPIANTI GPL/METANO - GANCI TRAINO**  
**CALIBRAZIONE ADAS**  
**MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO IBRIDE E ELETTRICHE**  
**BESANA IN BRIANZA - Via B. Croce 18 - Tel. 0362.919200**

# Concerto di Natale



Il tradizionale e attesissimo Concerto di Natale dell'Associazione Musicale S. Cecilia tornerà martedì 23 dicembre 2025 alle ore 21 nella Basilica Romana Minore. Ad aprire la serata sarà la **Banda Giovanile diretta da Davide Miniscalco**, formata da ragazze e ragazzi che stanno crescendo nel loro percorso musicale con dedizione e passione. I giovani esecutori proporranno brani dal carattere vivace e coinvolgente, capaci di restituire la magia del Natale attraverso melodie immediate e arrangiamenti curati. La loro presenza rappresenta non solo un momento musicale particolarmente atteso, ma anche un simbolo del futuro della tradizione bandistica besanese.

La seconda parte del concerto sarà invece affidata alla **Banda Senior diretta da Armando Saldarini**, con un programma interamente dedicato ad Alfred Reed, figura cardine della letteratura per fiati a cui nel '44 venne affidata la missione di comporre un nuovo pezzo musicale per un concerto volto a promuovere l'unità russo-americana dopo alle vittorie degli Alleati nella Seconda Guerra Mondiale. La serata offrirà l'occasione di ascoltare Russian Christmas Music, capolavoro ispirato alla melodia cinquecentesca "Carol of the Little Russian Children". La Terza Sinfonia di Reed, completata nel 1987 è invece un lavoro di forte intensità espressiva.

Il concerto vedrà inoltre la partecipazione del **Coro Omni Tempore diretto da Samuele Rigamonti**, sempre capace di offrire performance corali d'eccellenza. Il Concerto si preannuncia un viaggio musicale che unisce giovani talenti e interpreti esperti, offrendo al pubblico un'esperienza intensa e condivisa, nel segno della tradizione e dell'eccellenza artistica. Un'occasione per ritrovarsi, emozionarsi e sostenere la musica dal vivo, in particolare quella coltivata con amore all'interno della nostra comunità.

Dario Ranieri

# Insieme sotto l'albero

Con le festività Besana si anima, si ritrova e si riconosce nei concerti, negli spettacoli, nei presepi e nei tanti momenti condivisi. Il ricco programma di eventi previsto per quest'anno si è aperto il 15 novembre con il Concerto per S.Cecilia, tenuto dal Corpo Musicale besanese e dal Coro Valle del Lambro in Basilica. È in corso la mostra dei Presepi artistici in Chiesa S. Carlo a Besana, inaugurata l'8 dicembre. Un appuntamento con un posto fisso nel cuore dei besanesi. C'è tempo fino al 6 gennaio per visitarla. Ecco le iniziative ancora in programma:

- ✓ 13 dicembre ore 16.30 - Cineteatro Edelweiss  
**"Natale che spettacolo"**, con Scuola di danza Giselle  
Ore 21 - Basilica di Besana
- Concerto di Natale con i Formae Cantores**, a cura della Comunità Pastorale S. Caterina
- ✓ 14 dicembre - Piazza Corti, Umberto I e vie limitrofe  
**Mercatino di Natale** a cura della Pro Loco besanese  
Ore 16 - Cineteatro Edelweiss
- "Babbo Natale ti prendo"**, Spettacolo teatrale
- ✓ 21 dicembre ore 16 - Cineteatro Edelweiss  
**"Gli animali nel presepe"**, approfondimento d'arte di Luca Frigerio
- ✓ 23 dicembre ore 21 - Basilica di Besana  
**"Concerto di Natale - Corpo Musicale Santa Cecilia"**
- ✓ 24 dicembre **Piva della Banda** in tutte le frazioni
- ✓ 26 dicembre ore 21 - Basilica di Besana  
**Concerto Gospel con i Greendleevies Gospel Choir**
- ✓ 1 gennaio ore 16 - Partenza Stazione FS Besana  
**"La pace sia con tutti voi: verso una pace disarmata e disarmante"**, marcia della Pace organizzata dalla Tavola della Pace di Besana
- ✓ 5 gennaio ore 21 - Chiesa di Calò  
**Concerto con canti corali natalizi del Coro di Calò**

Marilena Del Fatti

**servizio continuato 24 ore su 24**

Onoranze Funebri

**CELI**  
s.r.l.

Besana Brianza - Via Puecher 36  
Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5

Telefono 0362.994560  
Cellulare 335.5309824

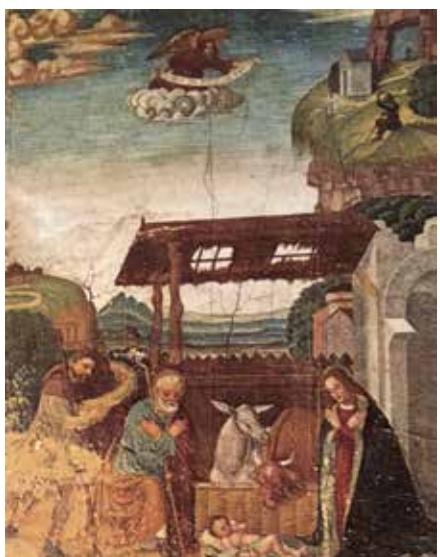
# La Natività nelle Chiese di Besana

I nostri edifici di culto, in particolare le nostre chiese, contengono veri e propri tesori d'arte, sia sulle pareti e sulle, volte affrescate da pittori più o meno noti nel panorama artistico nazionale, ma anche per la presenza di tele realizzate in epoche diverse, raffiguranti episodi della vita di Cristo o di Maria e immagini di Santi. In questo numero, in occasione del Natale vorremmo parlare di due opere raffiguranti la natività. L'affresco di Brugora, noto ai besanesi e ai visitatori e di una tela meno conosciuta, ma un po' particolare, che si trova nella chiesa di Valle Guidino.

## ANNUNCIO E ADORAZIONE

### DEI PASTORI DI BRUGORA

Posto nella "sala del coro" che un tempo era destinata alle monache claustrali ospiti del monastero, è uno dei tre affreschi che rappresentano tre momenti della vita della Vergine Maria. Si tratta di un'opera realizzata nei primi vent'anni del 1500, e fa parte del ciclo di affreschi, di cui il più notevole è la grande crocifissione dipinta nell'ex refettorio delle monache, attribuito al cosiddetto Maestro di Brugora, ignoto pittore che si ispirò allo stile e alle interpretazioni iconografiche dei più famosi



maestri Montorfano e Bergognone. Infatti i colori, il paesaggio rappresentato nello sfondo, i volti, sono caratteristici di tutti gli affreschi.

In questa natività, che si ispira al racconto evangelico di San Luca, diviso idealmente in due parti, una superiore e una inferiore, ritroviamo i protagonisti della notte santa, che qui però viene vista in pieno giorno, forse per accentuare la luce che viene nel mondo da quel bambino. Nella parte inferiore, sotto una capanna povera e malconcia, anzitutto il bambino Gesù, posto su un panno che sembra il prolungamento del manto di Maria lo unisce a lei in modo singolare. La Vergine e Giuseppe, ritratto come persona anziana, secondo un'iconografia ricorrente all'epoca, sono in preghiera e contemplazione del bambino, che hanno riconosciuto come figlio di Dio. Accanto ad essi un pastore, altro protagonista del racconto della natività, venuto ad adorare il Messia annunciato dall'angelo. Nella parte superiore è rappresentato l'annuncio ai pastori, con l'angelo sopra una nuvola che reca un cartiglio con la scritta che invita a

rendere gloria a Dio e si rivolge a un pastore seduto sul ciglio di un dirupo che sembra aver timore di quell'apparizione, come ci racconta San Luca. Una figura sullo sfondo che cammina sulla strada, invita a mettersi in cammino per incontrare il Salvatore. Una proposta per coloro che ammirano il dipinto.

### LA NATIVITÀ DI VALLE

La grande tela si trova sulla parete sinistra della chiesa, accanto alla grande icona della Resurrezione, insieme alla tela della Santissima Trinità. Il quadro originariamente non era collocato nella chiesa parrocchiale, ma, ornava la sala di rappresentanza della casa del Parroco, dopo il trasferimento della canonica dalla vecchia sede di Piazza San Francesco. Potrebbe essere datato per stile al 1700 e non è noto il nome dell'autore. Si tratta anche in questo caso di un dipinto abbastanza singolare, perché in questa "Natività" non sono presenti i Pastori, i Magi o gli Angeli, ma accanto alla sacra famiglia stanno san Giovannino e, si suppone, Elisabetta, la sua santa genitrice, quasi una "Visitazione" alla rovescia. Maria, Giuseppe ed Elisabetta guardano tutti e tre verso i due fanciulli, centro del dipinto. Gesù bambino sembra sfuggire alla mano della madre per abbracciare il cugino profeta e afferrare il nastro bianco che Giovanni porta come vessillo e reca scritto "Ecce agnus Dei", "Ecco l'Agnello di Dio". Un anticipo della vocazione profetica di Giovanni, al quale Gesù sembra suggerire qualcosa, e della missione di Cristo che fin da ora, con questo gesto verso il cugino ed il vessillo, sembra già accettare pienamente il suo mandato e la Passione di cui l'agnello è simbolo.

Dario Redaelli



# Ul Tacuin 2026

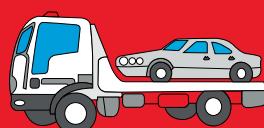
**A** Besana c'è una certezza che mette d'accordo tutti: senza "Ul Tacuin", il Natale non è davvero cominciato. Perché più che un semplice calendario, "Ul Tacuin" è diventato un rito, una tradizione che annuncia l'arrivo delle feste. Così anche quest'anno in occasione della Festa di S. Caterina è arrivata l'edizione 2026: che si consulta e si sfoglia con piacere, mese dopo mese, per lasciarsi guidare alla scoperta della nostra città, dei suoi segreti, delle sue bellezze e della sua storia.

Il tema del 2026 è "Besana in Brianza - Ville di delizia". Protagoniste della 29<sup>a</sup> edizione del calendario sono infatti ville e parchi che, a partire dal Seicento, hanno modellato il nostro territorio. Un patrimonio artistico e naturalistico che fa di Besana il Comune brianteo con il maggior numero di edifici costruiti nei secoli dalla nobiltà e dalla borghesia milanese. Sfogliare "Ul Tacuin" 2026 significa addentrarsi in una sorta di passeggiata ideale alla scoperta di questi piccoli gioielli architettonici, la cui bellezza ha ispirato artisti e poeti. Il calendario si trasforma infatti in una sorta di guida turistica, capace di risvegliare la nostra curiosità guidandoci a scoprire "il bello dietro l'angolo".

Come sempre, "Ul Tacuin" è arricchito da una selezione di proverbi brianzoli, ricette tipiche, oroscopo ed elenco dei principali appuntamenti con il folklore besanese. Il successo di questo lunario è dovuto alla sua capacità di svolgere una duplice funzione, segnare lo scorrere del tempo e informare sul mondo associativo besanese e sui servizi utili quali Municipio, Trasporti, Sanità, Ecologia, culto. In una parola: vi si trova tutto ciò che serve per "vivere la città".

*Ul Tacuin 2026 è in vendita presso la sede della (Via Dante 13) e presso le edicole e le librerie besanesi.*

Marilena Del Fatti



**CARROZZERIA  
AUTOSOCCORSO**

## Ugo Rigamonti

Noleggio Auto • Installazioni Satellitari  
Gestione sinistri assicurativi

20842 Besana in Brianza (MB)  
Via Mantovani, 4 - Tel. **0362.994015** - Fax **0362.1724030**  
Cell. 348.3167689 - [carrigamonti@tiscali.it](mailto:carrigamonti@tiscali.it)

# A cavallo di due sedie

Poche volte, nella frenesia della quotidianità, si riesce a dare spazio all'ascolto dell'altro, a comprendere situazioni molto lontane dalla propria esperienza personale: spesso per disinteresse o semplicemente perché non se ne parla abbastanza. Claudia Galli con *A cavallo di due sedie* sceglie di colmare questo vuoto. Nel suo libro vuole dare voce a storie sottaciute di bambini a cui non è stato concesso di vivere in una famiglia biologica stabile e di uomini e donne che aprono la loro casa per dare loro una nuova possibilità. Quelle narrate sono testimonianze raccolte nel corso di sei anni da Claudia, counselor sistematico-relazionale e donna impegnata nel mondo dell'affido. Sono storie vere, vive e a volte scomode che necessitano di essere impresse su carta e scolpite nelle menti del lettore in modo che comprenda cosa può nascere dal seme dell'accoglienza. L'intento primario del libro rivela la provocazione del titolo scelto: i bambini cresciuti in famiglie affidatarie non vivono per sempre a cavallo di due sedie ma hanno la possibilità di reinventare la propria identità, che non per forza rimarrà ancorata ad un passato difficile.

La spinta che attraversa il libro non è però solo professionale ma soprattutto etica: dal momento che quelle storie le sono state affidate, Claudia ha sentito di avere il dovere di scriverle, custodirle e restituirle al mondo. L'autrice ha dato materia a racconti che parlano di paure, ferite ma anche resilienza e speranza attraverso una presa di responsabilità e un atto di gratitudine nei confronti di chi quelle storie le ha vissute.

Il messaggio più ampio che il libro vuole portare è quello di superare la logica dell'individualismo del nostro tempo. L'affido non è di certo eroismo né un gesto solitario, ma un potente atto comunitario con cui si impara il valore di essere umani.

*A cavallo di due sedie* diventa così un ponte tra esperienze apparentemente lontane e coscenze distratte, tra chi cerca una casa e chi decide di offrirla, tra il silenzio e la possibilità di essere finalmente ascoltati.



Veronica Villa

# La lotta contro il tumore

## La vita di Francesca nel laboratorio di ricerca

Per questo numero abbiamo parlato con Francesca Giammello, ricercatrice impegnata nella lotta a uno dei tumori al cervello più aggressivi: il glioblastoma multiforme.

### ***Di cosa ti occupi nell'ambito della ricerca?***

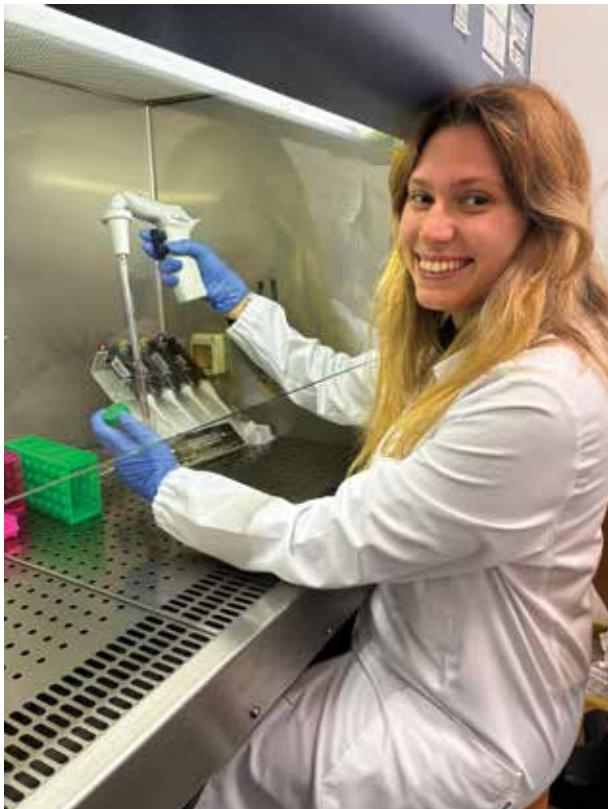
Attualmente sono all'ultimo anno di dottorato in Genetica, biologia molecolare e cellulare, mi occupo di ricerca nell'ambito del glioblastoma multiforme, ovvero il tumore al cervello più aggressivo. Nel laboratorio in cui lavoro ogni giorno facciamo degli esperimenti con colture cellulari umane che ci permettono di capire come funzionano i meccanismi tumorali e quindi come contrastarli.

Ci occupiamo della parte *in vitro*, quindi cellule che coltiviamo in ambiente sterile e che, una volta pronte, trattiamo con gli esperimenti. Dopo ogni esperimento segue sempre la fase di raccolta e analisi dei dati da gestire e interpretare.

Noi cerchiamo di trovare dei possibili farmaci che possano essere utili per attaccare e distruggere i meccanismi tumorali. Per fare questo studiamo la migrazione e cerchiamo di interrompere il processo che porta all'espansione del tumore nel cervello. Abbiamo dei target molto promettenti su cui stiamo lavorando, ma non posso spoilerare nulla.

### ***Qual è stato il percorso per arrivare fino a qui?***

Mi sono diplomata al liceo classico, questo mi ha portato ad avere un po' più di difficoltà nelle di-



scipline matematiche, ma come approccio di ragionamento e logica le basi del liceo classico sono ottime. Dopo il diploma volevo entrare a Medicina, ma non avendo passato il test mi sono iscritta a Scienze biologiche per portarmi avanti con gli esami. In realtà dal primo anno mi sono resa conto che quello che stavo facendo mi piaceva, mi sono quindi interessata al funzionamento delle cellule e di tutto il mondo microscopico. Ho quindi capito subito che avrei fatto ricerca e questa decisione è stata confermata con la scelta della magistrale in Biologia molecolare e con il tirocinio in un laboratorio.

### ***Quali sono le sfide di tutti i giorni?***

Sicuramente è un mestiere in cui sbagliare è molto frequente, spesso si ha un'ipotesi che alla fine si rivela sbagliata, bisogna quindi riu-

scire a imparare dagli errori come andare avanti e capire quale potrebbe essere l'ipotesi giusta. Servono infatti creatività e idee nuove. Nel mio campo è inoltre importantissimo tenersi costantemente aggiornati sulle nuove scoperte, ogni volta che si scopre un pezzetto in più del puzzle si ha un quadro sempre più completo del quadro. Per le sfide che si pone, la biologia sta diventando sempre più un campo multidisciplinare: ogni laboratorio ha una sua competenza specifica, e contribuisce alla ricerca con le proprie conoscenze. Queste vengono messe in condivisione durante le conferenze, che costituiscono un momento

importante per conoscere e interfacciarsi con altri laboratori, parte del lavoro è quindi anche partecipare a questi incontri ed esporre i propri progressi, così da ricevere consigli e costruire un dialogo proficuo.

### ***Quali sono le caratteristiche di un buon ricercatore?***

Sicuramente saper lavorare in team: in laboratorio spesso non si è da soli e quindi bisogna riuscire a collaborare, farsi aiutare e interfacciarsi con gli altri. Ma la cosa più importante è essere persone assetate di conoscenza, la curiosità è alla base, bandita la superficialità. È inoltre fondamentale la perseveranza, ovvero saper sbagliare senza abbattersi, l'errore non è una cosa negativa, è sempre e comunque una conoscenza nuova da considerare.

Cristiana Longhi

# Le esperienze Erasmus

L'Istituto "Gandhi" si conferma all'avanguardia nella formazione europea, impegnato a trasformare i suoi studenti in cittadini consapevoli, curiosi e pronti a costruire un futuro globale. L'obiettivo è chiaro: formare ragazzi e ragazze in grado di trasferire i loro valori e le loro competenze in una dimensione cosmopolita. La scuola superiore di Besana, infatti, continua a distinguersi per la sua apertura internazionale. Grazie ai programmi Erasmus+, l'istituto offre oggi straordinarie opportunità di mobilità sia per gli studenti sia per i docenti, rafforzando il proprio ruolo di scuola moderna e dinamica.

Negli ultimi mesi, un buon numero di insegnanti del "Gandhi", insieme alla dirigente, prof.ssa Virginia Rizzo, hanno preso parte a corsi di aggiornamento e scambi professionali in Irlanda, Spagna e Francia, dove hanno potuto confrontarsi con colleghi europei su metodologie didattiche innovative, inclusione, uso delle tecnologie e nuove strategie di insegnamento delle lingue. Queste esperienze hanno arricchito non solo i docenti, ma anche l'intera comunità scolastica, rendendo possibile trasferire in classe un approccio didattico sempre più europeo e aperto al dialogo interculturale.

Anche gli studenti dei diversi indirizzi presenti (Liceo Linguistico, Artistico, AFM, Turistico e Odontotecnico) hanno potuto vivere un'esperienza unica grazie ai progetti di mobilità in Finlandia, Spagna e Francia. Durante il loro soggiorno hanno frequentato scuole partner, partecipato a laboratori linguistici e culturali, e svolto attività pratiche legate ai loro indirizzi di studio ed esperienze lavorative, chi in hotel, chi in scuole per l'infanzia, chi in studi legali, con la possibilità di assistere a processi in un altro Paese europeo. Oltre a migliorare le competenze linguistiche, i ragazzi hanno così imparato a collaborare, ad adattarsi e a scoprire nuove prospettive sul mondo del lavoro e della cittadinanza europea.

In questi primi mesi dell'anno scolastico circa 60 sono stati gli studenti e i docenti che hanno fatto esperienze oltralpe. Il "Gandhi" conferma così la sua vocazione autenticamente internazionale e il suo impegno nel formare cittadini consapevoli, curiosi e pronti a costruire un futuro senza confini, un futuro che inizia tra i banchi di scuola.

Per i docenti del "Gandhi"  
Marialuisa Valli  
Simonetta Spinelli

# Open day delle materne

## SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO INFANTILE MAR-CHESA FANNY STANGA" - VERGO ZOCCORINO

**Open day: sabato 10 gennaio ore 15.30-17.30**

La scuola ha sezione primavera (24-36 mesi) e tre sezioni della scuola dell'infanzia con cucina interna. È aperta dalle 7.30 alle 18, con servizi di pre e post scuola. Laboratori di Madre lingua Inglese e musica; attività motoria e sperimentazione. In maggio acqua-motricità, luglio centro estivo. **Iscrizioni presso la segreteria dal mese di gennaio 2026.**

Contatti: tel. 036296042 - e-mail: [segreteria@scuolainfanziavergo.it](mailto:segreteria@scuolainfanziavergo.it)

## SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTESIRO: ASILO INFANTILE GIANFRANCO PRINETTI

**Open day: 17 gennaio dalle 10 alle 12:** (possibilità di appuntamento fuori data).

Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera. Apprendimento esperienziale e outdoor education.

Progetti con specialisti: inglese, psicomotricità, musica e movimind., servizi: pre e post scuola, centro estivo a luglio, cucina interna.

Per info: [www.scuolainfanziumontesiro.it](http://www.scuolainfanziumontesiro.it) - Facebook e Instagram: [scuolainfanziumontesiro](#) - tel: 0362995640 - e-mail: [info@scuolainfanziumontesiro.it](mailto:info@scuolainfanziumontesiro.it)

## ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO DON CARLO SAN MARTINO

**Open day: open night 21 gennaio ore 17.30**

I bambini, dai 3 anni, crescono con un processo di identificazione di sé e di autonomia; imparano a riconoscere emozioni, sentimenti, bisogni personali e ad esprimere in modo adeguato. Progetto di lingua inglese potenziato. Attività motoria e artistica. Le attività sono proposte anche per la sezione Primavera per bambini tra i 2 anni compiuti entro il 31/12 e i 3.

**Iscrizioni: consegna della domanda previo colloquio con il Dirigente scolastico - Contatti: tel. 0362 967192 [segreteria.rigola@doncarlosanmartino.org](mailto:segreteria.rigola@doncarlosanmartino.org) - [info.rigola@doncarlosanmartino.org](mailto:info.rigola@doncarlosanmartino.org)**

## SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE

**Open day: 17 gennaio**

È un polo integrato 0-6 e con l'Asilo nido Maria Bambina, che ne fa parte, accoglie i bambini dai 6 mesi ai 6 anni. L'apprendimento avviene attraverso l'esplorazione: nei rapporti tra i bambini, con la natura (outdoor education), gli oggetti, il territorio e le sue tradizioni. La lingua inglese è fruibile da tutti i bambini per la presenza di un'insegnante madrelingua.

Contatti: [scuolasacrocuorebesana@gmail.com](mailto:scuolasacrocuorebesana@gmail.com)  
tel. 0362 942198 - 351 9612586.



## Dal Consiglio comunale

### Sedute del 29 settembre, 9 ottobre e 6 novembre

Il Consiglio del 29 settembre aveva all'ordine del giorno 16 punti ma ne sono stati trattati 13. I primi quattro erano relativi all'approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 29 maggio, 23 giugno, 23 e 30 luglio. Il quinto "Regolamento Edilizio (R.E.)", il settimo "Presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2025 concernente la programmazione di bilancio", l'ottavo "Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2027-2028" e il nono "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - 6° provvedimento consiliare" sono stati approvati con voti favorevoli della maggioranza e contrari della minoranza. Il sesto punto "Modifiche all'art. 5 del Regolamento per la Gestione del Servizio Asilo Nido Comunale *Carla Manganini*" è stato approvato all'unanimità dei consiglieri presenti. Il decimo punto "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024" è stato approvato con voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della minoranza. All'undicesimo punto è stata discussa l'interpellanza presentata dai gruppi consiliari di minoranza ad oggetto: "Parcheggio via San Siro e Rotatoria s.p. 154, vie San Siro e De Gasperi". Al dodicesimo è stata discussa l'interrogazione presentata dai gruppi consiliari di minoranza "Promozione di azione di controllo della qualità dell'aria in via Parini/via Zappa". Al tredicesimo la mozione "Condanna delle espressioni offensive e di-

scriminatorie pronunciate dalla Consigliera comunale Roberta Carena" presentata dai gruppi consiliari di minoranza non è stata approvata per i voti contrari della maggioranza.

Il Consiglio del 9 ottobre aveva all'ordine del giorno due punti. Il primo è stato ritirato dai proponenti. Il secondo la mozione "Affissione del manifesto di Emergency recante la scritta questo comune ripudia la guerra" presentata dai gruppi consiliari di minoranza non è stata approvata per i voti contrari della maggioranza.

Il Consiglio del 6 novembre aveva all'ordine del giorno dieci punti. Il primo "Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità" e il quarto "Approvazione del "Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, dello svolgimento delle sedute di Consiglio comunale in modalità telematica e della pubblicazione delle sedute consiliari" sono stati approvati con voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della minoranza. Il secondo punto "Approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio di economato", il quinto "Approvazione convenzione di comodato a favore della Provincia di Monza e Brianza di una porzione dell'immobile di proprietà del Comune di Besana in Brianza, via Garibaldi n. 4, per la sede distaccata, con indirizzo professionale odontotecnico, dell'IISS M.K. Gandhi" e il sesto "Autorizzazione alla realizzazione, da parte del comune di Correzzana, di un tratto di pista

ciclopedonale su terreni privati siti nel comune di Besana in Brianza" sono stati approvati all'unanimità dei consiglieri presenti. Il terzo punto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - 7° provvedimento consiliare" sono stati approvati con voti favorevoli della maggioranza e contrari della minoranza. Al settimo punto la mozione "Riconoscimento della evidenza scientifica di efficacia e sicurezza dei vaccini e impegno nella diffusione di corrette informazioni alla popolazione" presentata dai gruppi consiliari di minoranza non è stata approvata per i voti contrari della maggioranza. All'ottavo punto la mozione "Installazione di panchine rosse e restauro di quella esistente nel parco di Villa Filippini" presentata dai gruppi consiliari di minoranza è stata approvata all'unanimità con una modifica al testo. Al nono punto la mozione "Riconoscimento dello stato di Palestina come stato sovrano e indipendente, conformemente alle risoluzioni delle Nazioni Unite e al diritto internazionale" presentata dai gruppi consiliari di minoranza non è stata approvata per i voti contrari e l'astensione di un consigliere di maggioranza. Al decimo punto è stata discussa l'interrogazione presentata dai gruppi consiliari di minoranza ad oggetto: "Malfunzionamento dell'impianto semaforico dell'incrocio via De Gasperi, Cimabue, Buonarroti, San Siro a Montesiro".

Massimiliano Tolotta  
Presidente del Consiglio Comunale



## Pozzoli Sindaco

Il dibattito politico a Besana è sempre vivo: meno male! Allo stesso tempo, però, spesso il confronto sembra concentrarsi più su ciò che non si vuole, rispetto a quel che si desidera proporre o costruire. È una dinamica comprensibile, ma che rischia talvolta di far passare in secondo piano la domanda più importante: cosa serve, davvero, a Besana?

In questo contesto, atteggiamenti come criticare il lavoro delle Commissioni, astenersi o votare contro decisioni concordate in sede tecnica, oppure modificare di volta in volta la percezione dell'utilità dei progetti, finiscono per indebolire la discussione, oscurando di fatto il confronto sulle soluzioni per la Città. La partecipazione è preziosa, ma perché produca risultati concreti serve attenzione reale ai contenuti e apertura al confronto costruttivo, piuttosto che posizioni predefinite o opposizione a prescindere.

Ad ogni modo, i lavori di questa Giunta vanno avanti. Si è finalmente sbloccata l'annosa vicenda di Villa Dragoni-Volta, dopo 17 anni di stallo: un evento che restituisce un complesso strategico al centro di Besana, pronto a dare lustro alla via centrale della Città. A Montesiro proseguono i lavori per la costruzione della rotonda, mentre la zona di Via Dante e della stazione, al termine di un intervento complesso e articolato, è stata restituita ai Besanesi in una veste completamente rinnovata. L'area combina funzionalità, ordine e accessibilità, segnando un passo concreto nella valorizzazione del nostro Comune e restituendo uno spazio capace di coniugare sicurezza, fruibilità e vivibilità, pienamente aderente alla nostra idea di Besana.

Continuano inoltre i lavori "dietro le quinte", con l'approvazione – ad esempio – del nuovo regolamento comunale di contabilità, che si adegua alla normativa vigente, e di quello per lo svolgimento da remoto delle sedute del Consiglio Comunale: un'opzione che, pur se da utilizzare in via emergenziale, consente di rendere sempre più agile l'attività amministrativa dell'Ente.

Con la tradizionale (e sempre bellissima) fiera di Santa Caterina si sono infine aperte le festività natalizie: il gruppo Pozzoli Sindaco augura, quindi, a tutti i besanesi e alle loro famiglie un sereno Natale e un felice anno nuovo!

*Ci troviamo il venerdì sera, alle ore 21 presso i locali comunali di Villa Raverio in Via G. Pascoli, 10  
consiglieripozzolisindaco@gmail.com*

Alessandro Cacciatori



## Lega

Come sarebbe amministrata oggi Besana se avesse vinto la sinistra? Abbiamo un esempio concreto: i parcheggi interrati di via Viarana sotto villa Dragoni Volta. Sui giornali locali, il Pd è tornato a parlare dei parcheggi di via Viarana. Essi sono sempre utili, su questo siamo tutti d'accordo. Ma andando più in profondità, che fine hanno fatto i parcheggi interrati di Besana? Troppo spesso sono parcheggi pubblici ad uso privato, snaturati della loro funzione. In particolare, se in via Viarana servono per le attività, allora occorre che siano a disco orario, risultando sostanzialmente inutili per i residenti. Ma al contrario senza il disco orario diventano inutili per le attività. Inoltre, le attività presenti ricoprono l'intera giornata, impedendo di interrompere il disco orario in serata. Infine, quei parcheggi avrebbero un interrato promiscuo con i box privati. Rampa di ingresso e uscita sarebbero pubblici. Questo comporta due problemi: il primo riguarda la manutenzione. L'orientamento dell'Amministrazione è che se un bene è pubblico è pubblico. Se è privato è privato. Il privato ad uso pubblico ha portato a situazioni di difficile gestione come il parcheggio di via Garibaldi o quello di via Roma. Il secondo problema è legato alla convivenza di una residenza di grande pregio, che per accedere ai box passa da rampe pubbliche. Da un lato c'è il rischio che quei box siano utilizzati primariamente dai residenti del complesso che hanno a fianco i box. Il secondo è l'insorgere di continue discussioni circa l'utilizzo pubblico in un contesto prevalentemente privato e di pregio.

Ma se sull'utilità dei parcheggi possiamo discutere è diverso sul loro valore. Il Pd fa notare come il valore del primo accordo era di 470.000 euro, mentre il Comune oggi incassa 350.000 euro. Ma quelle 470.000 euro non sono quanto avrebbe incassato il Comune ma quanto avrebbe pagato 13 stalli. Ma se un box in quella zona costa circa 20-25.000 euro, come può vantarsi di aver pagato a stallo 36.000 euro? Per questo abbiamo parlato di piccolo capolavoro: la nostra Amministrazione è riuscita ad incassare 470.000 più 350.000. Insomma, se avessimo la sinistra non avremmo ancora i parcheggi (il cantiere deve ancora partire) non avremmo incassato 350.000 euro e forse ci saremmo accontentati di una parte dei 470.000 euro. Niente di nuovo a come la sinistra ha amministrato Besana, per fortuna, nel passato.

Il gruppo Lega coglie l'occasione per augurare Buon Natale. Che queste feste portino serenità, calore e tanta gioia a tutte le famiglie della nostra bella comunità.

*Ci troviamo il venerdì sera alle ore 21 presso i locali comunali di Villa Raverio in via G. Pascoli, 10  
mail: da.bruscagin@gmail.com*

Davide Bruscagin



## Centrodestra Besana

Il 25 novembre non è una data come le altre sul calendario. È la Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne, un'occasione cruciale istituita dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite per richiamare l'attenzione globale su una delle più gravi e diffuse violazioni dei diritti umani.

Questa giornata è un monito, un momento di riflessione e, soprattutto, un appello urgente all'azione. In tutto il mondo, il 25 novembre è segnato da iniziative e simboli che intendono sensibilizzare l'opinione pubblica per esempio "Le Panchine Rosse", che collocate in piazze, scuole e parchi sono diventate il simbolo del posto vuoto lasciato nella società dalle vittime di femminicidio, o l'installazione delle "scarpe rosse", che rappresenta la marcia silenziosa e il vuoto lasciato dalle donne che non ci sono più.

Il governo Meloni, nella sua legislatura, ha assunto diverse iniziative contro la violenza sulle donne, introducendo altresì il reato autonomo di femminicidio con l'art.577-bis del codice penale, punito con l'ergastolo.

Si tratta di una novità importante, non certo perché uccidere una donna sia più grave che uccidere un uomo, ma perché la violenza contro le donne ha una sua specificità che la rende un fenomeno sociale, culturale e giuridico distinto, in quanto espressione di un rapporto di potere storicamente diseguale tra i sessi e di una cultura patriarcale che svaluta e oggettivizza la donna.

Nel 2024, l'Italia ha visto un totale di 113 femminicidi: le statistiche indicano che 61 delle donne uccise sono state vittime di partner o ex partner, evidenziando la connessione tra femminicidio e violenza domestica.

L'eliminazione della violenza contro le donne non è un obiettivo che può essere demandato unicamente alle forze dell'ordine o ai tribunali. È una battaglia che si vince giorno dopo giorno, in ogni scuola con l'educazione al rispetto, in ogni luogo di lavoro con la promozione della parità, e in ogni casa, dove il silenzio non può più essere un'opzione. La vera novità importante non è solo la legge che punisce, ma il cambiamento culturale che rende inaccettabile ogni forma di disuguaglianza di genere.

*Ci troviamo i mercoledì pari di ogni mese dalle ore 20:30*

*Presso la saletta di Villa Raverio di via G. Pascoli, 10  
Mail del gruppo: centrodestrabesana@gmail.com*

Sara Zanotta



## Besana per tutti

### "Ma cosa sta succedendo a Besana?"

"Hai visto che non ci sono più parcheggi a Montesiro? E in via Viarana?"

"Hai visto che hanno tagliato 25 alberi per fare un eliporto?" "Ma no! È solo una rotonda grandicella"  
"Ma va?" "E cos'è quell'enorme vasca di raccolta d'acqua a Montesiro al posto del grande prato dove si faceva il fieno?" "È per allevare le zanzare o è la nuova piscina?" "E la piscina di Vergo, lo sai che sarà così piccola che se entriamo in 3 o 4 è già piena"

### "Ma cosa sta succedendo a Besana?"

"E i marciapiedi di Besana? Hai visto che son larghi 10 metri e si fatica a camminarci?" "E la pavimentazione liscia della stazione, come si slitta! Sarà la pista di pattinaggio permanente?" "La nuova piazza pedonale? Ma che pendenza ha?" "La green way senza alberi e solo cemento?"

"E le ditte che falliscono e lasciano i lavori a metà? Ma dove vanno a trovarle?"

### "Ma cosa sta succedendo a Besana?"

"Davvero hanno detto che i partigiani sono il braccio armato della sinistra e che parlare di pace è divisivo?" "E non sono veri i morti di Gaza ... è solo propaganda?"

### "Ma cosa sta succedendo a Besana?"

"Il cibo street food valtellinese, che ruba il posto alla salamella e alla luganega patrimonio dell'UNESCO?" (e i commercianti locali ringraziano...)

"Il centro sportivo? Ci hanno fatto credere che quelli di sinistra raccontavano storie e che loro lo avrebbero fatto ripartire! Invece abbiamo speso milioni ed è lì chiuso e abbandonato!"

"E il tendone delle feste che utilizzavano tante associazioni e che non c'è più da 6 anni?"

"La manutenzione del verde, dei parchi gioco, delle strade, delle nuove opere ... chi ci dovrà pensare?"

"Ci hanno detto che faranno la nuova mensa della scuola con i soldi del PNRR, poi che è saltato l'appalto e forse non la finiremo in tempo per avere i soldi del PNRR e che la pagheremo noi"

### "Ma cosa sta succedendo a Besana?"

È inutile scrivere PEC al Comune per avere spiegazioni, nessuno risponde!!!

**Tratto da "Raccolta di dichiarazioni spontanee di cittadine e cittadini di Besana in Brianza"**

AUGURIAMO A TUTTI I LETTORI UN FELICE SANTO NATALE

Venite a trovarci il II e IV lunedì del mese alla sala civica di Via Pascoli n. 12 Villa Raverio (orario 21.00-22.00). Per contatti: numero di telefono e whatsapp 3755249682. Abbiamo bisogno di tutti per il cambiamento

Susanna Citterio



## Partito Democratico

**Quando la propaganda si scontra con la realtà.**  
 "Nuova mensa scolastica per gli studenti besanesi - Tempi e fasi dei lavori - Il cronoprogramma prevede: gennaio febbraio 2025 progettazione tecnica ed economica; fine marzo 2025 aggiudicazione dell'appalto; agosto 2025 avvio dei lavori di costruzione; marzo 2026 conclusione dei lavori; giugno 2026 collaudo e rendicontazione". (Il Besanese n. 278. Pag. 10). È davvero dettagliato il cronoprogramma fornito dal Consigliere Comunale e Presidente della Commissione Urbanistica/ Lavori Pubblici D.Bruscagin!

**Peccato per le date sbagliate e ampiamente superate dai fatti!** L'appalto è stato aggiudicato il **12 giugno 2025** e **NON** a marzo, e, soprattutto, con nota prot. 0021842/2025 del **02/10/2025** il Comune ha avviato il procedimento di **risoluzione del contratto d'appalto chiusosi con la delibera di giunta n. 169 del 29 ottobre** per "la persistenza di gravi anomalie e criticità negli elaborati progettuali, nonché la non conformità alle regole della gara ed agli impegni contrattualmente assunti e pertanto, il progetto non veniva validato". Non è una banale questione di date. La risoluzione del contratto di appalto espone l'Amministrazione al rischio concreto di **perdere il finanziamento PNRR** e di dover **restituire l'antropico** ricevuto, perché molto probabilmente non si riuscirà a realizzare l'opera nelle scadenze previste. Le criticità igieniche e di sicurezza dell'attuale mensa della scuola secondaria di primo grado non sono più trascurabili, ha riconosciuto in Consiglio Comunale il Sindaco, impegnandosi a realizzare la mensa anche attingendo a risorse del bilancio comunale - cioè con i **soldi dei besanesi** - se il finanziamento PNRR dovesse sfumare. **In tutto questo, è d'obbligo chiedersi: con quale logica questa Amministrazione informa i propri cittadini? Un'idea ce la siamo fatta.** Il Presidente della commissione Urbanistica/Lavori Pubblici si è attenuto alla narrativa della maggioranza che si accredita come quella del "fare", capace di "acchiappare" ogni finanziamento anche a rischio di sopravvalutare la propria capacità di gestire tutti questi progetti. La quantità non sostituisce la qualità. Dopo un Centro Sportivo di fatto ancora inaccessibile ai cittadini e il tratto della Greenway a Vergo Zoccorino bloccato non vorremmo che la mensa diventasse un altro caso di spese certe a fronte di risultati a dir poco incerti.

**A tutti voi Auguri di Buon Natale e Sereno Anno Nuovo.**

Ci troviamo tutti i giovedì alle 21  
 in sede PD - Via Ponti 25 - Besana  
 Mail: pdbesanainbrianza@gmail.com

Maria Giovanna Tettamanzi



## #Besana4Future

Durante il Consiglio Comunale del 6 novembre, mentre si discuteva la mozione sul riconoscimento dello Stato di Palestina, abbiamo ascoltato parole che consideriamo gravissime. Su una tragedia che riguarda migliaia di morti, famiglie distrutte e una crisi umanitaria senza precedenti, ci saremmo aspettati un confronto serio, rispettoso e all'altezza della responsabilità istituzionale. Invece abbiamo visto il tentativo di sminuire la portata delle sofferenze palestinesi e di mettere in dubbio persino i numeri delle vittime civili di Gaza.

La nostra mozione, presentata come centrosinistra, chiedeva due impegni chiari: sostenere il riconoscimento dello Stato di Palestina e promuovere iniziative pubbliche che aiutino davvero a comprendere ciò che sta accadendo sul campo. Nel mio intervento ho auspicato un voto unanime per due ragioni semplici. Primo: il cessate il fuoco annunciato non sta producendo gli effetti sperati, e in Palestina si continua a morire ogni giorno. Secondo: anche un Consiglio Comunale come il nostro deve saper raccogliere la voce di chi chiede la fine delle violenze, dai cittadini di Besana alle manifestazioni che stanno attraversando il mondo. Eppure il consigliere Corbetta ha scelto una direzione diversa, mettendo in dubbio l'attendibilità delle cifre delle vittime palestinesi e concentrandosi quasi esclusivamente su quelle israeliane. Una posizione che finisce per minimizzare le sofferenze di decine di migliaia di persone, tra cui donne, bambini e anziani intrappolati sotto le bombe o privati di cibo, acqua e cure mediche.

La nostra posizione rimane chiara. Condanniamo senza ambiguità l'attacco del 7 ottobre compiuto da Hamas, un crimine atroce contro civili innocenti. Ricognosciamo il diritto di Israele a esistere e a vivere in sicurezza. Ma allo stesso modo riconosciamo il diritto inalienabile del popolo palestinese ad avere finalmente uno Stato libero, sicuro e sovrano. Credere nella soluzione dei "due popoli, due Stati" significa sostenere entrambi questi diritti, non solo uno.

La destra afferma di condividere questo principio, ma poi rifiuta il riconoscimento dello Stato di Palestina. Una contraddizione evidente, che svuota di significato le dichiarazioni di facciata.

Noi invece vogliamo ricordare un principio che non dovrebbe essere controverso: le vittime non si classificano in base alla nazionalità. Una vita israeliana non vale più di una palestinese, e una palestinese non vale meno di una israeliana. Ogni vita ha lo stesso valore, sempre. Finché qualcuno proverà a creare gerarchie di dolore o a negare la realtà della sofferenza palestinese, continueremo a dirlo con chiarezza. Anche da Besana.

Emanuele Villa

# Orienteering avanti tutta!

La sezione "Orienteering" della Polisportiva besanese svolge la sua attività sportiva dal 1988, e si distingue tra le prime Società in Italia per opera di promozione e per i risultati agonistici raggiunti soprattutto nel settore giovanile, portando molti giovani atleti ad una pratica sportiva che coniuga la corsa alla capacità di leggere il territorio attraverso una cartografia, a vivere e conoscere l'ambiente naturale in modo diretto.

Per chi non conosce questa specialità una breve descrizione. L'Orienteering consiste nell'effettuare un percorso predefinito, caratterizzato da punti di controllo chiamati "lanterne", mediante l'aiuto esclusivo di una bussola e di una cartina topografica. Si svolge nei boschi, ma possono essere utilizzati gli ambienti naturali in generale. Si può gareggiare anche nei centri storici delle città. La sezione besanese, negli ultimi anni ha visto molti atleti di Besana vestire la maglia azzurra della Nazionale, partecipando a campionati italiani junior, assoluti e campionati mondiali, ottenendo anche molti risultati importanti, sia individualmente che a squadre. Ultimi in ordine di tempo quelli ottenuti nello scorso mese di ottobre, a Chioggia e Mirano, vicino a Venezia, gareggiando nei Campionati Italiani Sprint, la specialità più breve dell'Orienteering, dove velocità, concentrazione e tecnica sono caratteristiche fondamentali per salire sul podio. I giovani della Polisportiva Besanese hanno dimostrato di possedere queste doti conquistando l'argento nella staffetta dove un errore di pochi secondi di un solo componente può compromettere la classifica.

Argento conquistato nella categoria M15-17 dai besanesi Carlo Brambilla e Sara Mottadelli e Tommaso Crippa e nella categoria M19-20: con Alessandro Sala, Chiara Magenes e Lorenzo Stadio. Un cenno per l'allenatrice dei ragazzi Junior, prof.ssa Anna Riva, docente di Scienze Motorie dell'Istituto Superiore Greppi di Monticello. Il Team della Polisportiva Besanese presente in forze ai Campionati Italiani ha confermato il primo posto nella classifica Generale di Società.

Dario Redaelli



**Turni  
farmacie**

## Dicembre

D <b>14</b> Varisco	D <b>21</b> Com. Verano	D <b>28</b> Tacconi
L <b>15</b> Negri	L <b>22</b> Angeli Custodi	L <b>29</b> Varisco
M <b>16</b> Renate	M <b>23</b> Appennini	M <b>30</b> Com. Verano
M <b>17</b> Pisilli	M <b>24</b> Moderna	M <b>31</b> Merati
G <b>18</b> Rizzi	G <b>25</b> Negri	
V <b>19</b> Caccia	V <b>26</b> Gatti	
S <b>20</b> Centrale	S <b>27</b> Segramora	

## Gennaio

G <b>1</b> Rizzi	L <b>12</b> Centrale	V <b>23</b> Moderna
V <b>2</b> Renate	M <b>13</b> Caccia	S <b>24</b> Angeli Custodi
S <b>3</b> Agliate	M <b>14</b> Com. Besana	D <b>25</b> Pisilli
D <b>4</b> Pisilli	G <b>15</b> Merati	L <b>26</b> Merati
L <b>5</b> Com. Besana	V <b>16</b> Rizzi	M <b>27</b> Varisco
M <b>6</b> Angeli Custodi	S <b>17</b> Negri	M <b>28</b> Com. Verano
M <b>7</b> Segramora	D <b>18</b> Segramora	G <b>29</b> Com. Besana
G <b>8</b> Moderna	L <b>19</b> Tacconi	V <b>30</b> Agliate
V <b>9</b> Varisco	M <b>20</b> Gatti	S <b>31</b> Rizzi
S <b>10</b> Appennini	M <b>21</b> Renate	
D <b>11</b> Gatti	G <b>22</b> Centrale	

## Febbraio

D <b>1</b> Caccia	M <b>11</b> Segramora	S <b>21</b> Negri
L <b>2</b> Pisilli	G <b>12</b> Angeli Custodi	D <b>22</b> Rizzi
M <b>3</b> Tacconi	V <b>13</b> Caccia	L <b>23</b> Pisilli
M <b>4</b> Appennini	S <b>14</b> Com. Besana	M <b>24</b> Centrale
G <b>5</b> Renate	D <b>15</b> Tacconi	M <b>25</b> Moderna
V <b>6</b> Negri	L <b>16</b> Appennini	G <b>26</b> Agliate
S <b>7</b> Centrale	M <b>17</b> Gatti	V <b>27</b> Com. Verano
D <b>8</b> Moderna	M <b>18</b> Varisco	S <b>28</b> Angeli Custodi
L <b>9</b> Agliate	G <b>19</b> Merati	
M <b>10</b> Com. Verano	V <b>20</b> Renate	

## Marzo

D <b>1</b> Segramora	S <b>7</b> Gatti	V <b>13</b> Rizzi
L <b>2</b> Caccia	D <b>8</b> Varisco	S <b>14</b> Moderna
M <b>3</b> Com. Besana	L <b>9</b> Renate	D <b>15</b> Agliate
M <b>4</b> Tacconi	M <b>10</b> Negri	L <b>16</b> Com. Verano
G <b>5</b> Appennini	M <b>11</b> Pisilli	M <b>17</b> Segramora
V <b>6</b> Merati	G <b>12</b> Centrale	M <b>18</b> Angeli Custodi

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

**Farmacia di Agliate** 0362 1730970  
Via all'Isola 4 - Agliate

**Farmacia Angeli Custodi**  
0362 585552  
Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

**Farmacia Appennini** 0362 998508  
Via Trivulzio 51- Capriano di Briosco

**Farmacia Caccia** 0362 994520  
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

**Farmacia Centrale** 0362 903818  
Via M. Preda 4 - Verano B.Za

**Farmacia Comunale** 0362 917726  
Via S. Siro 25 - Montesiro

**Farmacia Comunale MRC**  
0362 090893  
Via Comasina 97 - Verano Brianza

**Farmacia Gatti** 0362 900133  
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

**Farmacia Merati** 0362 903676  
Via Volta 1 - Carate Brianza

**Farmacia Moderna** 0362 902839  
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

**Farmacia Negri** 0362 997860  
Viale Rimembranze 5 - Triuggio

**Farmacia Pisilli** 0362 918157  
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

**Farmacia Rizzi** 0362 911468  
Via Monte Grappa 34 - Veduggio

**Farmacia Segramora** 0362 930162  
Via S. Fermo 1 - Albiate

**Farmacia Varisco** 0362 901714  
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

**Farmacia Tacconi Villa R.** 0362 942220  
Via Bolaffio 3 - Villa Raverio

**La Farmacia** 0362 924219  
Via Roma, 16 - Renate

# Dicembre

## MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

**Sabato 13 dicembre ore 15.30**

Sala conferenze piano terra Villa Filippini

**Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione**

A cura del prof. Angelo Morellini

**Amministrazione comunale**

**Domenica 14 dicembre ore 16.00**

Cineteatro Edelweiss

**Rassegna kids! 2025-2026 - Babbo Natale di Prendo**

di E con Mirko Rizzi

Cineteatro Edelweiss

**Venerdì 26 dicembre ore 21.00**

Basilica Romana Minore Besana Brianza

**Concerto di Santo Stefano**

con il gruppo "Greensleeves Gospel Choir"

**Amministrazione comunale**

## MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

**Dal 30 novembre al 24 dicembre**

Sale espositive di Villa Filippini

**Mostra missionaria**

Associazione Amici dei Campesinos

**Domenica 14 dicembre**

Piazza Umberto 1°

**Mercatino di Natale**

Associazione Pro Loco Besana Brianza

**Mercoledì 24 dicembre ore 17.00**

Piazza S. Eusebio Villa Raverio

**Natale in piazza con i negozi di Villa Raverio**

I negozi di Villa Raverio

# Gennaio

## MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

**Sabato 10 gennaio ore 15.30**

Sala conferenze piano terra Villa Filippini

**Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione**

A cura del prof. Angelo Morellini

**Amministrazione comunale**

**Domenica 18 gennaio ore 16.00**

Cineteatro Edelweiss

**Rassegna kids! 2025-2026**

**Un burattino di nome Pinocchio - Musical**

A cura di ALL CRAZY

Cineteatro Edelweiss

**Sabato 24 gennaio ore 15.30**

Sala conferenze piano terra Villa Filippini

**Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione**

**Amministrazione comunale**

# Febbraio

## MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

**Giovedì 5 febbraio ore 21.00**

Cineteatro Edelweiss

**Stagione Teatrale 2025-2026**

**Plaza Suite Di Neil Simon con Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio**

A cura di Skyline Production in collaborazione con "La Contrada" - Teatro stabile di Trieste e Savà Produzioni Creative

**Cineteatro Edelweiss e Città di Besana in Brianza**

**Sabato 7 e Sabato 21 febbraio ore 15.30**

Sala conferenze piano terra Villa Filippini

**Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione**

**Amministrazione comunale**

**Domenica 15 febbraio ore 16.00**

Cineteatro Edelweiss

**Rassegna kids! 2025-2026 - L'Isola del Tesoro**

A Cura di Ditta Gioco Fiaba

Cineteatro Edelweiss

**Giovedì 26 febbraio ore 21.00**

Cineteatro Edelweiss

**Stagione Teatrale 2025-2026**

**Niente progetti per il futuro**

A cura di Crapulateatro con Lorenzo Cordora e Matteo Pisu

**Cineteatro Edelweiss e Città di Besana in Brianza**

# Marzo

## MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

**Sabato 7 e Sabato 21 marzo ore 15.30**

Sala conferenze piano terra Villa Filippini

**Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione**

**Amministrazione comunale**

**Giovedì 19 marzo ore 21.00**

Cineteatro Edelweiss

**Stagione Teatrale 2025-2026**

**"Uno nessuno centomila"**

A cura di Mentecomica

**Cineteatro Edelweiss e Città di Besana in Brianza**

**Il Poggio Verde**  
Studio Immobiliare di Julian Molteni

- Valutazioni Gratuite senza impegno
- 2% Provvigione Tutto compreso

Via Manzoni, 10 - 23897 Viganò (Le)  
[info.ipoggioverde@libero.it](mailto:info.ipoggioverde@libero.it) <http://ipoggioverde.weebly.com>  
 Per Appuntamento: Tel. 039 957565 Cell. 320 2354124 - 373 5306144

CENTRALINO TELEFONICO 0362.922011						
DIGITARE:	AMBITO	INTERNO	UFFICIO	ORARIO APERTURA TELEFONICA	ORARI SPORTELLO	
1	<b>POLIZIA LOCALE</b>	1	Segreteria Comando Amministrativo	Dal lunedì al venerdì 8.30 - 18.30 Sabato 8.30 - 18.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì e sabato: chiuso	
		2	Polizia Stradale			
		3	Verbali			
2	<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b>	1	Anagrafe	Lunedì, mercoledì, venerdì 12.00 - 13.30 Martedì e giovedì 14.00 - 17.00 Sabato 8.45 - 10.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15	
		2	Stato Civile		Venerdì: chiuso	
		3	Elettorale		Sabato: dalle 8.45 alle 11.45 Nei giorni di Sabato vengono assicurate Solo le seguenti attività: Ricezione denunce di nascita e di morte; Rilascio certificazioni; Autenticazioni di firme, copie, e documentazione amministrativa; Consegna modulistica per autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà CIE su appuntamento	
		4	Pratiche imprese funerarie (solo imprese funebri)	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 11.30		
3	<b>SERVIZI TRIBUTARI E FINANZIARI</b>	1	Ufficio Tributi	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 14.00 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 - 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso	
		2	Ufficio Contabilità	Dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00		
4	<b>SERVIZIO MANUTENZIONI E CIMITERIALI</b>	1	Servizi cimiteriali	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: tramite appuntamento telefonico Sabato: tramite appuntamento telefonico	
		2	Manutenzioni	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45	
		3	Ecologia e ambiente		Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso	
		4	Lavori pubblici			
5	<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	1	Edilizia privata	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45	
		2	SUAP		Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso	
		3	Urbanistica			
		4	Catasto		Lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì solo su appuntamento dalle 9.00 alle 12.30	
6	<b>ISTRUZIONE E CULTURA</b>	1	Asili Nido	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 14.00 Martedì e giovedì 8.30 - 18.30	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso	
		2	Pubblica istruzione	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 12.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 - 17.00		
		3	Trasporti			
		4	Sport			
		5	Cultura			
		6	Biblioteca	Lunedì 8.30 - 12.30 Da martedì a venerdì 8.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.30		
7	<b>SERVIZI SOCIALI</b>	1	Servizi sociali	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 - 14.00 Martedì e giovedì 8.00 - 18.30	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso	
		2	Servizio Area Minori e Famiglie			
8	<b>SETTORE ISTITUZIONALE</b>	1	Segreteria del sindaco	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.00; 14.00 - 18.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso	
		2	Segreteria Generale			
		3	Protocollo			
		4	Messi			
		5	Personale	Da Lunedì a venerdì 9.00 - 13.00		
9	<b>UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO</b>			Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 12.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 - 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso	
6	<b>BIBLIOTECA CIVICA P. PRESSI</b>	6		Lunedì 8.30-12.30 Martedì e Venerdì 8.30-18.00 Sabato 8.30-12.30	Lunedì: Chiuso Martedì: dalle 14.00 alle 18.00 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 Giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Venerdì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Sabato: 9.00/12.30	

<b>CHIUSURA TOTALE</b> (dalle 19.00 alle 07.20)	Benvenuti dal Comune di Besana. Al momento gli uffici sono chiusi, è possibile consultare il sito <a href="http://www.comune.besanoinbrianza.mb.it">www.comune.besanoinbrianza.mb.it</a> , visitare l'app Municipium o lo sportello telematico per informazioni e prenotazioni online. Per le emergenze si prega di contattare il 112
<b>CHIUSURA UFFICIO</b> (fuori dagli orari di apertura telefonica)	Operatori impegnati in attività d'ufficio, di sportello o chiusi. Richiamare in orario di apertura telefonica o consultare il sito internet comunale per maggiori informazioni
<b>SPORTELLO DISTACCATO</b> - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio	
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri	tel. 392 655 5927 - Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30
Sportello di Supporto ai Lavori di Cura (Sportello Badanti)	venerdì 9.00-14.00 / e-mail: <a href="mailto:badanti.cessi@gmail.it">badanti.cessi@gmail.it</a>
Fianco a fianco	tel. 351 586 5913 - Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00 e-mail: <a href="mailto:fiancoafianco@ambitocaratebrianza.it">fiancoafianco@ambitocaratebrianza.it</a>
Sportello SI - Servizio di Sportello Informatico	tel. 320 572 5102 - Solo con appuntamento telefonico: martedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00 e-mail: <a href="mailto:sportello@ambitocaratebrianza.it">sportello@ambitocaratebrianza.it</a>
PIATTAFORMA ECOLOGICA - Via Giacomo Matteotti - Villa Raverio	lunedì 13.30-18.00, mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e 13.30-18.00, sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso

# Concerto di Santo Stefano

26 DICEMBRE 2025

Basilica Romana Minore Besana

Ore 21:00

## GREENSLEEVES GOSPEL CHOIR



Ingresso Gratuito

per info

Uff. Cultura  
0362922011



CITTÀ DI  
BESANA IN BRIANZA

Si ringrazia  
la Comunità Pastorale

Gelsia  
GRUPPO 2020

EKRINO

BrianzAcque

RIVA LOGISTIC  
& SERVICE s.r.l.  
SERVIZI LOGISTICI

REDAELLI

FUMAGALLI  
DANIL  
Unicella e buona

Studio Dentistico  
DOSOLI

ANDREINI